

# Mon Clocher

N. 26 - Aprile - 2018 - Anno IX - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in l. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3, CB-NO/AOSTA

Paroisse de  
**Saint-Sulpice**

  
**ARVIÈR**  
Vallée d'Aoste



## Schiacciato, rilascia il meglio di sé

*Un grappolo d'uva per diventare vino ha un cammino a dir poco "tremendo" da fare. A questo povero chicco d'uva per diventare un buon bicchiere di vino gliene fanno vedere di tutti i colori. Anche se in modi completamente diversi, è un cammino di fatiche come quello del chicco di frumento per diventare pane. C'è qualcosa di misterioso in queste leggi di natura: per ottenere gioia e bontà, servono sacrificio e fatica.*

A scrivere queste parole è don Roberto Penati, un sacerdote dal Alt Italia. Da vent'anni gli hanno diagnosticato la SLA, sclerosi laterale amiotrofica, una malattia del sistema nervoso, che colpisce i muscoli del movimento. Nel suo ultimo libro intitolato "Verso il monte degli ulivi" don Roberto racconta della sua vita interpretando la sua malattia alla luce della speranza evangelica. L'autore prosegue affermando:

*Come il chicco di grano è schiacciato sotto la mola, il chicco d'uva è torchiato all'inverosimile perché rilasci e regali l'ultimo goccio di vita che ha. La cultura del vino ha attraversato molti secoli della nostra storia. Quest'ultima parte della vita di un piccolo chicco di uva mi ha provocato a pensare. Lasciato a se stesso appassisce e ritorna alla terra. Schiacciato rilascia il meglio di sé. Seguendo il percorso faticoso di un chicco d'uva, ho rivisto il mio percorso faticoso negli anni della mia malattia con tutte le sofferenze che ho incontrato. È come se lui mi dicesse: "Anche la mia vita è tremenda, ma alla fine divento cosa buona e apprezzata". Alla fine di tutto il percorso c'è il vino. Nel bicchiere di vino non si vede più niente del chicco d'uva, sembra tutto scomparso.*

Nella parabola del chicco d'uva c'è tutto il mistero della vita di Cristo, della sua morte e risurrezione, c'è tutto il senso di una dedizione completa alla causa della nostra salvezza: la Pasqua. Ma c'è anche tutto il senso della pena dell'umanità che lotta, soffre e spera. Gesù sulla croce e schiacciato, come un chicco d'uva, e rilascia il meglio di sé. Il cammino della quaresima e soprattutto i giorni della Settimana Santa ci hanno condotto a condividere i sentimenti di Gesù *che svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini; umilio se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce.* (Fil. 2)

Questa condivisione la provano con particolare partecipazione tutte le donne e tutti gli uomini schiacciati dalla malattia, oppressi dalla pesantezza della vita, sconvolti dalla durezza delle prove. Tuttavia è un'esperienza che ognuno di noi è chiamato a vivere portando ogni giorno la nostra croce, camminando dietro al Maestro. Vivere la sofferenza con speranza e l'augurio più cristiano che ci possiamo scambiare anche dopo la Pasqua e per ogni giorno dell'anno: dobbiamo attraversare il dolore di ogni giorno con in mano la fiaccola della speranza.

Buona primavera e, soprattutto, buona rinascita quotidiana a tutti!!

Don Marian





## Con la stessa forza di Cristo

Io non prego perché Dio intervenga.  
Chiedo la forza di capire, di accettare, di sperare.  
Io prego perché Dio mi dia la forza di sopportare il dolore  
e di far fronte anche alla morte con la stessa forza di Cristo.  
Io non prego perché cambi Dio, io prego per caricarmi di Dio  
e possibilmente cambiare io stesso, cioè noi, tutti insieme, le cose.  
Infatti se, diversamente, Dio dovesse intervenire,  
perché dovrebbe intervenire solo per me,  
guarire solo me, e non guarire il bambino handicappato,  
il fratello che magari è in uno stato di sofferenza  
e di disperazione peggiore del mio?  
Perché Dio dovrebbe fare queste preferenze?  
Perché dire: Dio mi ha voluto bene,  
il cancro non ha colpito me ma il mio vicino!  
E allora: era un Dio che non voleva bene al mio vicino?  
E se Dio intervenisse per tutti e sempre,  
non sarebbe un porre fine al libero gioco  
delle forze e dell'ordine della creazione?  
Per questo per me Dio non è mai colpevole.  
Egli non può e non deve intervenire.  
Diversamente, se potendo non intervenisse,  
sarebbe un Dio che si diverte  
davanti a troppe sofferenze incredibili e inammissibili.  
Ecco perché, come dicevo prima, il dramma della malattia, della sofferenza  
e della morte è anche il dramma di Dio.

*David Maria Turoldo*





### Benedizione dell'Acqua

Domenica 7 gennaio, Don Marian, dopo la Santa Messa, nella quale si è ricordato il battesimo di Gesù, ha benedetto l'acqua della fontana posta all'ingresso di Chez-Les-Fournier.

Questo rito viene celebrato in modo molto solenne ancora oggi in tutte le Chiese Orientali proprio per l'Epifania.

Con questo gesto la Chiesa chiede a Dio che discenda sull'acqua la potenza dello Spirito Santo, rinnovi nei fedeli la grazia del battesimo e comunichi abbondanti doni spirituali a quanti vi partecipano.

Attorno alla fontana siamo stati invitati da Don Marian alla preghiera perché l'acqua sia sorgente di vita eterna, perché possa diventare dono di santificazione, perché possa servire per la purificazione delle anime e dei corpi di tutti quelli che la prendono e la usano con fede.

Alla fine della benedizione qualcuno di noi ha bevuto, qualcuno ha preso dell'acqua in una bottiglia ed è tornato a casa arricchito spiritualmente e moralmente.

Forse dovremmo fermarci un po' più sovente a riflettere e a pregare davanti ai doni gratuiti che ci offre la natura e l'acqua è un elemento essenziale per la vita di ognuno di noi!



### Sant'Antonio

Domenica 21 gennaio, per il quinto anno, abbiamo festeggiato Sant'Antonio con la Messa e la benedizione degli attrezzi agricoli e degli animali. Ringraziamo la Proloco che ha riscaldato la mattinata con il suo ottimo vin brûlé!!

Questa giornata è sempre utile come punto di partenza per alcune riflessioni sul mondo dell'agricoltura...

Papa Francesco ha affrontato varie volte il tema del coltivare e custodire la terra: *"Il verbo "coltivare" mi richiama alla mente la cura che l'agricoltore ha per la sua terra perché dia frutto ed esso sia condiviso: quanta attenzione, passione e dedizione! Coltivare e custodire il creato è un'indicazione di Dio data non solo all'inizio della storia, ma a ciascuno di noi; è parte del suo progetto, vuol dire far crescere il mondo con responsabilità, trasformarlo perché sia un giardino, un luogo abitabile per tutti".*

Noi invece siamo spesso guidati dalla superbia del dominare, del possedere, del manipolare, dello sfruttare. Non la "custodiamo", non la rispettiamo, non la consideriamo come un dono gratuito di cui avere cura.

Stiamo perdendo l'atteggiamento dello stupore, della contemplazione, della pazienza, dell'attesa e dell'ascolto della creazione.

Ognuno di noi dovrebbe imparare a guardare di nuovo il mondo con gli occhi di un

bambino. E dovrebbe anche ricordarsi che il "coltivare e custodire" non comprende solo il rapporto tra l'uomo e il creato, ma riguarda anche i rapporti umani.

Ognuno di noi dovrebbe ogni giorno contrastare l'abitudine allo spreco e allo scarto, per promuovere una cultura del rispetto, della solidarietà e dell'incontro. Sia nei confronti della terra e dei suoi prodotti che nei confronti di tutte le persone che Dio ci fa incontrare ogni giorno... se imparassimo a coltivare meglio, raccoglieremmo sicuramente tanti frutti!!





## Carnevale ad Avise

Domenica 11 febbraio si è tenuta ad Avise la festa di Carnevale a cui hanno partecipato i bambini e ragazzi delle sette parrocchie del Grand Paradis e Ruitor.

È stata una delle tante feste organizzate dagli animatori per permettere ai bambini di riunirsi, giocare insieme e rivivere un pezzo di estate ragazzi anche durante il resto dell'anno. Questa collaborazione tra le parrocchie è un'occasione per ritrovarsi e coltivare amicizie tra chi non vive nello stesso comune.

La scelta di farla ad Avise deriva dal fatto che cerchiamo, sotto consiglio di don Daniele, di alternare la "location" in modo da toccare ogni paese per agevolare la partecipazione di tutti.

In questa giornata abbiamo svolto numerosi giochi sfilando per le vie del paese, per poi concludere con la merenda offerta dalla Pro loco e dalle mamme di Avise.

In questo modo i bambini hanno potuto accorgersi meglio dell'inizio della Quaresima, sentendosi più coinvolti.

Per questo abbiamo deciso di scrivere questo articolo, per sottolineare l'unità tra di noi e quindi tra le nostre parrocchie.

Non è stata la prima festa e non sarà neppure l'ultima...

*Silvia Fumarola di Avise,  
Alice Mondet di Arvier,  
Coralie Chabod di Introd  
e Giada Pellisier di Villeneuve*





## Le gardenie dell'AIMS

Domenica 4 marzo, all'uscita dalla messa delle 11, abbiamo avuto la possibilità di comprare le gardenie dell'AIMS facendo un'offerta di 15 euro. Grazie alla generosità degli Arveleins sono stati raccolti 265 Euro, una piccola goccia che farà comunque parte del grande mare delle offerte di tutti.

Come è stato riportato nel sito dell'AIMS dovremmo ricordarci che *"Il valore di una persona risiede in ciò che è capace di dare e non in ciò che è capace di prendere"*

(A. Einstein)



## Che cos'è l'AIMS?

L'AIMS è l'unica organizzazione nel nostro Paese che interviene a 360 gradi sulla sclerosi multipla, indirizzando, sostenendo e promuovendo la ricerca scientifica, contribuendo ad accrescere la conoscenza della sclerosi multipla e dei bisogni delle persone con sclerosi multipla, promuovendo servizi e trattamenti necessari per assicurare una migliore qualità di vita e affermando i loro diritti. La ricerca negli ultimi anni ha fatto molti progressi. Esistono terapie in grado di rallentare la progressione della malattia e di migliorare la qualità di vita delle persone, ma la causa e la cura risolutiva non sono state ancora trovate. Per questo è fondamentale sostenere la ricerca scientifica, oggi, per garantire una migliore qualità di vita, per trovare nuovi trattamenti sempre più efficaci domani, trovare la causa della SM e la cura risolutiva in un futuro sempre più vicino.

Ogni anno AISM mette a disposizione dei ricercatori un banco di ricerca di 3 milioni di euro. L'Associazione è impegnata a promuovere e a dare spazio a giovani ricercatori che sempre di più aderiscono e partecipano ai Bandi di ricerca e ai progetti speciali della FISM (Fondazione Italiana Sclerosi Multipla). Dal 1987 a oggi Aism attraverso FISM ha finanziato 360 giovani ricercatori e il 76% continua a svolgere studi sulla sclerosi multipla.

**SCLE  
ROSI  
MULT  
iPLA**  
ONLUS  
associazione  
italiana



## Medjugorje... un luogo misterioso

*Durante la quinta settimana di Quaresima, un piccolo di gruppo di Arvier, insieme ad alcuni parrocchiani di Valgrisenche, ha avuto la possibilità di partecipare al pellegrinaggio a Medjugorje.*

*Il punto d'arrivo del lungo viaggio è stato una semplice una collina, un po' desolata, piena di sassi e di persone che salivano lentamente. Là si possono vedere tanti cippi quanti i Misteri del Rosario, quelli Gloriosi.*

*La salita è stata dura, ma la stanchezza non si sentiva. Ed in cima per un momento tutto è stato immerso nel silenzio. Molti si sono commossi davanti alla statua della Madonna che è stata posta lassù. Forse le parole più giuste per descrivere questo luogo sono quelle che usava Paolo VI quando parlava della Chiesa: "Da qui nessuno è escluso, nessuno è lontano".*

*Ognuno di noi ha vissuto questo luogo in modo diverso, ma sicuramente le sensazioni che abbiamo provato durante questo pellegrinaggio hanno alimentato in modo molto profondo la fede di ognuno di noi. Grazie Don Marian!*

## Le apparizioni

È il mese di giugno 1981, in un mondo che non esiste più: dove oggi c'è la Bosnia Erzegovina in quel momento c'era la Jugoslavia.

Mercoledì 24 accade qualcosa in un piccolo paese prevalentemente agricolo di nome Medjugorje. Ivanka ha 12 anni, Mirjana 16. Fanno una passeggiata pomeridiana, è tempo di vacanze e ci si riposa.

Verso il tardo pomeriggio stanno camminando vicino al Podbordo, un monte dove spesso portano a pascolare le capre. È in quel momento che Ivanka alza gli occhi alla collina e vede una figura luminosa che per lei è la Madonna.

Mirjana non ci crede e la passeggiata prosegue: ma al ritorno, mentre aiutano una pastorella dodicenne di nome Milka a riunire il suo gregge, vedono di nuovo la Vergine che tiene un bambino in braccio. Stavolta guardano in tre, pensano che sia la Madonna e provano gioia e paura. A loro si aggiunge poi un'amica, Vicka, 16 anni, che vede la Vergine e scappa impaurita. Quando tornano a casa e raccontano che cosa è successo loro, vengono prese in giro dai parenti e la storia, lì per lì, sembra essere chiusa.





Ma l'indomani accade di nuovo qualcosa di straordinario: alcuni ragazzi risalgono al Podbordo. La Vergine appare nuovamente: la vedono, salgono sulla cima della collina e le parlano. Ivanka chiede di sua madre, morta da poco. La Vergine le spiega che è in Paradiso; Mirjana dice che nessuno crederà loro, ma la Madonna sorride. Pregano. Poi la Madre di Dio dice loro: *"Andate in pace con Dio"*.

Al terzo giorno d'apparizioni ci sono tremila persone. Stavolta la Vergine si presenta, dice di essere la Madre di Dio, la "Gospa" in croato. Dice che tornerà più volte lassù, riceve con un sorriso l'acqua santa che le viene tirata addosso per verificare se sia un'apparizione celeste o diabolica

(anche a Lourdes Bernadette Soubirous fa la stessa cosa nel 1858).

La Madonna dice loro che la madre di Ivanka, prima di morire, ha lasciato un messaggio: obbedire alla nonna e aiutarla perché è anziana. Mirjana apprende invece che suo nonno, morto da poco: *"Sto bene"*.

Poi, mentre stanno sfollando, una ragazza di nome Marja va in estasi: è il primo messaggio, di fatto. *"Pace, pace, pace! Riconciliatevi! Solo la pace. Fate pace con Dio e tra di voi. Per questo è necessario credere, pregare, digiunare e confessarsi"*.

Da qui comincia la storia delle apparizioni che dura ancora fino ad oggi.

## Notizie dal Madagascar

Quest'anno, causa la mia salute, non sarei riuscita senza l'aiuto di Vilma, Daniela e Gemma a dirvi "oggi i nostri bimbi in Madagascar possono continuare ad andare a scuola e ad avere un pasto caldo a mezzogiorno".

La mia e vostra perseveranza nel continuare queste adozioni a distanza fa sì che questi bambini portino avanti i loro studi sapendo di non essere soli.

Alcuni di essi si sono laureati ed ora operano nel loro paese in mezzo alla loro gente.

Una mamma di uno di questi bambini ha fatto scrivere da suo figlio ad Anita "mio figlio senza il suo aiuto sarebbe analfabeta ed invece ora, qui in Madagascar, è medico e può aiutare tanta gente. Non mi dimenticherò di ringraziarla e pregherò per lei e per i suoi collaboratori".

Suor Lucy mi ha detto che attualmente ci

sono 18 comunità con 14 scuole e 4 di esse arrivano fino alla 4<sup>a</sup> superiore. I bambini sono quasi 10.000 e, senza il nostro aiuto, la metà di essi non potrebbe frequentare la scuola.

Infatti è proprio vero che l'unione fa la forza, ed una goccia dopo l'altra formano un fiume, un fiume di solidarietà che da molti anni scorre nelle missioni del Madagascar alimentato anche dalle nostre gocce.

Tutti i giorni, in tutte le missioni, i bimbi pregano per noi e le preghiere dei bambini vanno direttamente al cuore di Gesù.

Vi lascio con le parole del nostro grande Papa Francesco: *"se Dio, per mezzo di Gesù, si è coinvolto con l'uomo, al punto di diventare uno di noi, vuol dire che qualsiasi cosa avremmo fatto ad un fratello o ad una sorella, l'avremmo fatta a Lui"*.

Un grazie di cuore a tutti!

Ilde





## Il Rendiconto di una parrocchia

Cari parrocchiani, approfittando della pubblicazione del rendiconto della parrocchia, vogliamo in questo spazio spiegare come si finanzia e quali spese deve sostenere la nostra parrocchia.

Il rendiconto economico viene stilato ogni anno dal Consiglio degli affari economici che ricordiamo essere composto dai Sigg. Armand Giuseppe, Bovet Ennio e Vinante Dino.

Quanto alle spese, come in ogni buona famiglia, ve ne sono tante...

Tra queste non viene annoverata la remunerazione del parroco che viene finanziata in buona parte (circa il 65%) dall'8/mille alla Chiesa Cattolica e, per la rimanente parte, dalla Diocesi e dall'Istituto per il sostentamento del clero. Quindi non incide sulle voci del bilancio.

Rimangono quindi tutte le spese occorrenti a far funzionare la parrocchia.

Manutenzioni ordinarie e straordinarie della **chiesa** quali:

- *sistema di allarme*: per proteggere le reliquie più care della nostra parrocchia e delle vostre cappelle nel tempo è stato necessario dotarsi di impianto di allarme che ha dei costi di manutenzione nel corso dell'anno per assicurarne un buon funzionamento;

- *suoneria campane*: le campane che segnano lo scandire delle ore nel paese e nei nostri villaggi, le campane che annunciano i momenti di festa, come quelli di lutto, hanno bisogno di messe a punto periodiche affinché tutto funzioni correttamente;

- *impianto audio* (microfoni..);

- *impianto di riscaldamento*: tutti noi sappiamo quanto è fredda la nostra chiesa

quando l'impianto di riscaldamento non funziona ...per assicurare un po' di tepore durante le funzioni invernali (che si estende spesso a quella primaverile-autunnale) è necessario fare la manutenzione dell'impianto termico e fornire parecchi litri di combustibile durante l'anno;

*energia elettrica* necessaria a illuminare la chiesa, il museo, a far funzionare tutte le apparecchiature che hanno una alimentazione elettrica, ivi compreso l'organo che accompagna la nostra cantoria.

Spese per la **casa parrocchiale**

- *il riscaldamento* delle sale dove i nostri bambini seguono il catechismo ;

- *fotocopiatrice toner e carta* necessari, tra l'altro, per la catechesi e per la stampa del foglio della domenica che ogni settimana vi





fornisce le informazioni sulle varie iniziative delle Parrocchie del Rutor, l'orario delle messe ordinate e tanto altro.

### Spese varie

- *assicurazioni*: eh già... non ve l'aspettavate vero? Anche la parrocchia ha dovuto dotarsi di assicurazioni che coprano i danni a persone e cose nell'esercizio delle funzioni;
- *tassa diocesana dovuta alla Curia*: anche la parrocchia, come i parrocchiani, non sfugge al pagamento delle proprie imposte: *"Ai sommi sacerdoti che lo interrogavano chiedendogli se era corretto pagare le tasse, Gesù disse: diamo a Dio ciò che è di Dio e a Cesare quello che è di Cesare"*;
- *sostituzione per il ministero* dovuta, salvo diverso accordo, a chi viene chiamato a sostituire il nostro parroco quando si assenta;

- *sussidi per la catechesi* – Spesso i testi che le catechiste utilizzano, sono acquistati direttamente dalle stesse presso le librerie. Tuttavia vi sono alcuni testi e libretti (es. per i battesimi, i matrimoni...) che vengono acquistati dal parroco.

Quanto alle entrate ...la parrocchia vive principalmente delle vostre offerte!!!

Sappiamo quanto sia difficile economicamente questo periodo storico, ma vi chiediamo di continuare a sostenere la vostra parrocchia, ciascuno secondo le proprie possibilità.

Se qualcuno poi vuole *offrire tempo e/o opere di bene* sono tutte ben accette....

**perché il bene è l'unica cosa che più si divide tanto più moltiplica la gioia in ognuno di voi ....**

## IL RENDICONTO DELLA PARROCCHIA DI SAN SULPIZIO DI ARVIER

### Anno 2017

#### 1. Entrate

Collette domenicali	€ 5.648,44
Offerte Sante Messe	€ 1.270,00
Offerte riscaldamento	€ 260,00
Offerta impresa edile locale	€ 1.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>€ 8.178,44</b>

#### 2. Uscite

Gasolio riscaldamento chiesa e salone parrocchiale	€ 2.790,00
Sostituzione stampante parrocchia	€ 1.400,00
Assicurazione chiesa e cappelle	€ 1.000,00
Sostituzione di due microfoni chiesa	€ 1.037,00
Utenza elettrica chiesa e canonica	€ 520,79
Tassa annuale diocesi	€ 293,00
Revione annuale campane	€ 292,80
<b>Totale uscite</b>	<b>€ 7.333,59</b>



## *Sono tornati alla casa del padre*



**ROULET GIUSEPPINA**

nata ad Arvier  
il 2 ottobre 1933  
deceduta ad Aosta  
il 22 dicembre 2017



**BOVET BRUNO**

nato ad Arvier  
il 3 luglio 1935  
deceduto ad Aosta  
il 20 febbraio 2018



**JUNIN SERGIO**

nato ad Arvier  
il 21 novembre 1929  
deceduto ad Aosta  
il 6 marzo 2018



**THOMAIN SILVIO**  
nato ad Arvier  
l'8 aprile 1934  
deceduto ad Aosta  
il 3 gennaio 2018

## A papà

In una serata come tante,  
Dal sonno piano piano  
Sei scivolato nel riposo eterno...  
In punta di piedi.

Ora, papà,  
i ricordi dell'infanzia riaffiorano...

Ricordo ancora quando,  
per consolarmi,  
Nascondevo il volto bagnato di lacrime  
Nella tua camicia profumata  
Di resina e di bosco.

Ricordi papà,  
I bei canti intonati  
Scendendo da Planaval,  
L'adorato villaggio natio?

Son certa, papà, che ora quel  
"Mazzolin di fiori che vien dalla montagna"  
L'hai donato di nuovo...a mamma...  
L'ho letto  
Nel tuo viso così sereno,  
con l'accenno di un tenero sorriso...

Ciao papà.

## *Matrimonio*

**Armand Annie  
e Ferraris Mathieu**  
La Thuile 7 ottobre 2017





## NOTIZIE DAL COMUNE

### LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

#### **Terza variazione al bilancio 2017**

Il Consiglio comunale, nella seduta del 30 novembre, ha provveduto, previo parere favorevole del Revisore dei conti dott. Carlo Distasi, ad approvare la terza ed ultima variazione al bilancio di previsione 2017/2019.

La variazione si è resa necessaria per la previsione di un'entrata relativa ad un piccolo contributo regionale per i Vigili del Fuoco volontari, in relazione alla quale è stata prevista la corrispondente spesa, per la contabilizzazione dell'IVA commerciale relativa al nuovo meccanismo della scissione dei pagamenti (c.d. split payment) ed, infine, per la rimodulazione di costi tra missioni e programmi dei medesimi titoli, per complessivi Euro 21.283, dei quali Euro 2.300 destinati per migliorie boschive su vendita legname, Euro 1.300 per appendici assicurative ed Euro 8.000 per l'interramento di un tratto di una linea telefonica aerea di cui parleremo in seguito.

#### **Convenzione per i servizi cimiteriali**

Nella stessa adunanza, il Consiglio comunale ha esaminato la convenzione attuativa relativa ai servizi cimiteriali di interesse regionale riguardanti il tempio crematorio e le sepolture nei campi musulmani.

Tale convenzione, in attuazione alla convenzione quadro già sottoscritta in data 12/08/2016 fra il Comune di Aosta e tutti gli altri Comuni della Regione, dispone che il Comune Capoluogo provveda ad assicurare la gestione del tempio crematorio e dei campi

per l'inumazione secondo rito musulmano o di altre confessioni religiose e che gli oneri a carico dei Comuni siano finanziati mediante risorse derivanti da trasferimenti con vincolo settoriale di destinazione che saranno erogati dalla Regione al Comune di Aosta.

#### **Convenzione per la banda ultra larga**

L'Assemblea comunale è tornata a riunirsi il successivo 29 gennaio.

In tale seduta è stata approvata la convenzione tra il Ministero dello Sviluppo economico, la Regione, la società Infratel Italia s.p.a. ed i Comuni ricadenti nelle aree bianche del territorio della Regione per la realizzazione delle infrastrutture in banda larga.

Il nostro Comune, coinvolto nel progetto, ha ritenuto di dover favorire, nell'ambito dell'accordo di programma già sottoscritto il 25/07/2016, lo sviluppo delle aree nel suo territorio non coperte da servizi a banda ultra larga, tutelando, nel contempo, il demanio stradale e la sicurezza della circolazione al momento della realizzazione delle opere.

#### **Approvazione del Piano Regolatore**

La variante sostanziale al Piano Regolatore generale, dopo un iter pluriennale, è stata approvata dal Consiglio comunale nella seduta di gennaio.

Il tutto aveva preso avvio con la lontana deliberazione n. 64 del 28/12/2001, con la quale la Giunta comunale provvedeva ad affidare all'Arch. Andrea Marchisio, congiuntamente all'Arch. Franco Manes, al Dott. Geol. Paolo Castello ed al Dott. For. Eugenio Bovard, l'incarico professionale finalizzato alla redazione della variante generale per l'adeguamento del Piano Regolatore Generale Comunale (P.R.G.C.) al Piano Territoriale Paesistico (P.T.P.) ed alla L.R. 06/11/1998,



n. 11, così come previsto dalla norma regionale in materia.

Dopo molte riunioni della Commissione consigliere appositamente costituita, che caratterizzarono soprattutto la legislatura 2005/2010, e parecchi confronti con i professionisti, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 2 del 26/02/2014, approvava il testo preliminare e con successiva deliberazione n. 24 del 10/10/2014 provvedeva ad esaminare - accogliendo, accogliendo in parte o rigettando - le osservazioni pervenute dai soggetti interessati.

Con deliberazione n. 12 del 25/03/2015 il Consiglio approvava il testo definitivo che veniva trasmesso, unitamente a tutta la documentazione di corredo, alle strutture competenti dell'Amministrazione regionale per la prevista fase di concertazione.

Nell'ambito di tale fase, il Consiglio è stato chiamato, nella seduta del 20/05/2016, ad approvare una rettifica e nella seduta del 25/01/2017 ad adottare le cartografie degli ambiti inedificabili, relativamente ad uno specifico approfondimento riguardante una zona.

La Giunta regionale, terminata la fase di concertazione e previa consultazione del Sindaco, con deliberazione n. 1622 del 20/11/2017 richiedeva alcune modificazioni di carattere non sostanziale.

Il Consiglio comunale nella seduta del 29/01/2018 disponeva, infine, l'accoglimento di tutte le modifiche proposte dall'Amministrazione regionale, dando atto che tale accoglimento comportava l'approvazione definitiva della variante.

Con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione della dichiarazione con la quale il Comune attesta l'accoglimento delle proposte di modificazione, avvenuta martedì 27 febbraio, tale variante ha assunto efficacia definitiva.

Tutto l'iter è stato caratterizzato da un grande investimento, oltre che economico da parte dell'Amministrazione, anche di energie da parte degli amministratori succedutisi negli anni che hanno dovuto, talvolta, affrontare delle questioni non facili dal punto di vista tecnico e prendere le conseguenti decisioni, in un clima però sempre sereno e di grande collaborazione.

Un particolare ringraziamento va formulato a tutti i Consiglieri delle diverse legislature che hanno portato il loro contributo ed in particolare modo a Fulvio Bovet, Vice Sindaco nella legislatura 2005/2010, che ha messo a disposizione le sue competenze.

La pianificazione territoriale non è però materia statica, tutt'altro, e, dunque, ci saranno sicuramente in futuro degli interventi correttivi e di adeguamento, anche in relazione alle necessità che via via verranno evidenziate.





### **Approvazione del bilancio preventivo 2018**

Il 28 febbraio 2018, l'Assemblea comunale si è nuovamente riunita e fra i numerosi punti all'ordine del giorno vi era l'esame e l'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2018/2020, dei relativi allegati e della nota integrativa al Documento Unico di Programmazione (D.U.P) in forma semplificata, che, per il secondo anno consecutivo, sostituisce la Relazione Previsionale Programmatica (R.P.P.).

Il bilancio, redatto tenendo conto dei nuovi principi di contabilità introdotti a partire dall'anno scorso, era già stato oggetto di approvazione da parte della Giunta nella seduta del 10 gennaio e conseguentemente era stato trasmesso all'organo di revisione per la predisposizione del prescritto parere.

Nel D.U.P. vengono indicati, oltre ai dati finanziari, anche altri dati sulla popolazione, sulle infrastrutture e sulle attività che possono essere interessanti da far conoscere.

Il Comune di Arvier al 31/12/2017 aveva una popolazione pari a 864 abitanti (contro gli 881 abitanti al 01/01/2017 e gli 892 dell'ultimo censimento del 2011) di cui 433 maschi

e 431 femmine, suddivisi in 433 nuclei familiari. I nati nell'anno 2017 sono stati 6 ed i decessi sono stati pari a 9, gli immigrati nell'anno in numero di 27 e gli emigrati pari a 41.

Degli 864 abitanti, 47 sono nella fascia 0/6 anni, 61 nella fascia 7/14, 135 nella fascia 15/29 anni, 438 nella fascia dell'età adulta (30/65 anni) ed, infine, 183 sono "over" 65 anni.

Le attività censite in agricoltura, dai dati forniti dal Registro Imprese della Camera di Commercio, sono 14, quelle manifatturiere 4, quelle di produzione di energia 4, quelle edilizie 20 (delle quali 18 artigiane), le attività nel commercio 14, le strutture ricettive 9 e gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande in numero di 5.

La rete dell'acquedotto si sviluppa per oltre 37 chilometri, i punti luce dell'illuminazione pubblica sono in numero di 394 e la rete fognaria si sviluppa per oltre 18 chilometri, con 14 impianti di depurazione.

Per tornare agli aspetti di previsione finanziaria occorre evidenziare come negli ultimi anni si è assistito ad un trend discendente per quanto concerne le disponibilità economiche e, dunque, l'Amministrazione, con le risorse disponibili proseguirà nell'impegno delle manutenzioni sulle opere esistenti, salvo qualche modesto intervento grazie all'impiego di risparmi, che saranno però utilizzabili dopo l'approvazione del rendiconto 2017, nell'ambito della predisposizione di una variazione di bilancio.

Anche le maggiori risorse che sono state stanziare per il 2018 in favore degli enti lo-



cali (per il Comune di Arvier circa 98.000 Euro in più rispetto al 2017, ai quali devono però essere di fatto sottratti i 25.000 Euro di premialità una tantum che erano stati assegnati nel 2017 ai Comuni dell'ambito per i traguardi raggiunti) non consentono di intervenire con particolari investimenti.

Per quanto concerne i dati finanziari, il bilancio evidenzia entrate per imposte, tasse e proventi similari per Euro 447.100, trasferimenti correnti per Euro 1.072.332 ed entrate in conto capitale per Euro 54.897.

Le spese sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2001 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Fra le diverse Missioni sono stati, fra l'altro, previsti Euro 1.040.926 per le spese correnti dei servizi istituzionali, generali e di gestione, Euro 85.634 per l'ordine pubblico e la sicurezza (Polizia locale), Euro 128.990 per l'istruzione e diritto allo studio, Euro 25.190 per la tutela e la valorizzazione dei beni e delle attività culturali, Euro 29.530 per le politiche giovanili e lo sport, Euro 19.600 per il turismo, Euro 235.692 per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio (compresi servizio idrico e rifiuti) ed Euro 253.312 per i trasporti, la viabilità e le infrastrutture stradali. Riepilogando: Euro 1.927.371 sono stati stanziati per le spese correnti, Euro 109.739 per investimenti ed Euro 56.279 per quote di capitale ammortamento

mutui e prestiti che sono stati accesi negli anni (lavori su fognatura e rete idrica, all'acquedotto Grand-Haury-Lechère, alla strada La Crête, al consolidamento del castello de La Mothe e, da ultimo, ai lavori di razionalizzazione della viabilità comunale, in parte finanziati con i fondi Fospì). I restanti Euro 530.500 sono relativi a partite di giro. In bilancio è stato, poi, previsto lo stanziamento per il fondo di riserva di competenza (fra lo 0,30% ed il 2% delle spese correnti), per il fondo di riserva di cassa ed, infine, per il fondo crediti di dubbia esigibilità, che deve essere in aumento ogni anno fino al 2020.

Unitamente al bilancio è stato approvato il piano comunale delle alienazioni e delle valorizzazioni che, anche per l'anno 2018, vede l'individuazione della Maison Luboz unitamente all'annesso terreno, oltre ad un reliquato stradale in località Combarou, per il quale deve essere solamente perfezionato l'atto di vendita.







### Aliquote e tariffe

Nella suddetta seduta consigliare sono state, altresì, approvate le aliquote e le tariffe relativamente alla IUC 2018 (IMU, TASI e TARI).

Le aliquote IMU sono state confermate nella misura dell'anno precedente ed è stata nuovamente azzerata l'aliquota TASI, così come avviene sin dal 2015.

Per quanto concerne la TARI (Tassa rifiuti) sono state provvisoriamente confermate le tariffe dell'anno 2017, in attesa dell'elaborazione del piano economico finanziario, che dovrà essere parametrato ai dati che, nel frattempo, sono stati trasmessi dall'Unité des Communes che gestisce il servizio di recupero e di smaltimento dei rifiuti.

Anche le aliquote e le tariffe per i servizi comunali non hanno subito variazioni, a parte l'individuazione di alcuni importi da versare sia per la predisposizione della carta d'identità elettronica (che a seguito di accesso presso gli uffici comunali verrà trasmessa a mezzo posta, analogamente a quanto avviene per la patente), che per il rinnovo della carta d'identità in caso di smarrimento o deterioramento.

E' stata, altresì, prevista la possibilità di rinnovo decennale delle cellette ossario presso il cimitero comunale.

### Variazioni compensative

Come previsto dalla normativa in materia, il Sindaco, nel corso del Consiglio, ha comunicato le variazioni compensative al bilancio (fra capitoli di spesa di macroaggregati diversi all'interno dello stesso programma e della stessa missione) che sono state apportate dalla Giunta comunale, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, del D.Lgs. 267/2000, nei mesi precedenti.

Si tratta della prima variazione di cui alla deliberazione della Giunta n. 58 del

04/10/2017, per premi di assicurazione, per tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti, per contributi a carico dell'ente e per manutenzioni ordinarie, della seconda variazione di cui alla deliberazione n. 69 del 22/11/2017 per spese di manutenzione agli spogliatoi ed ai servizi igienici del campo sportivo ed, infine, della terza variazione di cui alla deliberazione n. 78 del 27/12/2017 per il salario di risultato dei segretari, per il fondo unico aziendale e per altre modeste spese. Il Consiglio, come previsto, ha preso atto delle comunicazioni.

### OPERE E LAVORI PUBBLICI

#### Valorizzazione dei fontanili

Sono di fatto terminati i lavori di valorizzazione dei fontanili di Leverogne.

Sono stati individuati a tal fine quattro fontanili (Thomasset, Chez-les-Vection, via XIII Settembre e *Delé lo pôn*) che, realizzati negli anni Quaranta, necessitavano di manutenzione.

Si è deciso, anche in relazione alle limitate risorse, di intervenire mantenendo le vasche (che sono state risistemate), di posizionare le nuove colonnine con i relativi allacci e di rifare completamente le coperture con i relativi sostegni con materiali innovativi che, però, riescono ad integrarsi nel contesto della frazione.

Sono stati poi previsti il rifacimento della pavimentazione, la predisposizione di illuminazione e l'inserimento di bacheche, avendo, però, cura di mantenere la funzionalità delle strutture.

L'investimento per tali opere ammonta a circa Euro 60.000 ed i lavori sono stati curati dall'impresa Ediluboz.

E' intenzione dell'Amministrazione, termi-



nati i lavori, di individuare altri fontanili o strutture analoghe per la loro valorizzazione, così come vi è l'impegno al riesame ed all'aggiornamento in breve tempo del progetto per il restauro del mulino di La Ravoire, anche se al momento non vi sono fondi disponibili.

Una particolare attenzione è stata, poi, riservata alla frazione di Chez-les-Garin che sarà dotata di un nuovo fontanile, al fine di creare una sorta di piccola area di sosta che sarà apprezzata da chi, salendo da Leverogne, attraversa a piedi la frazione, per recarsi al Santuario di Rochefort oppure verso La Ravoire o Runaz.

Contestualmente verrà riposizionata la cassetta contenente le attrezzature antincendio, oggi collocata in una posizione non facilmente raggiungibile.

Inoltre, previo ottenimento dell'assenso dei proprietari, si è pensato di posizionare sulla vicina casa natale di Maurice Garin, vincitore del primo Tour de France nel 1903, una piccola targa che ricorda la sua nascita avvenuta il 4 marzo del 1871.

### Manutenzione dell'acquedotto

Con delibera n. 5 del 24 gennaio, la Giunta comunale ha approvato il progetto dei lavori di

manutenzione straordinaria dell'acquedotto comunale in frazione Leverogne, predisposto dall'ing. Paolo Gachet.

Si tratta di un limitato intervento nella zona dell'incrocio fra via XIII settembre e via Vection, dove l'acquedotto è particolarmente ammalorato e dove l'Amministrazione è già intervenuta più volte per garantire il servizio.

A copertura di tale interventi verranno utilizzati i fondi residui del contributo BIM relativo ai lavori di razionalizzazione della rete





acquedottistica comunale realizzati nel corso del 2016 in diverse località del Comune (Chez-les-Vection, Chaussaz, Mecosse...). Il costo complessivo dell'intervento, comprensivo delle spese tecniche, ammonta a circa 50.000 Euro.

### **Interramento della linea Telecom**

Nel corso della stagione invernale sono stati effettuati i lavori su di una parte della linea telefonica sita nella frazione di La Crête.

E' stato spostato un palo nei pressi di un edificio oggetto di ristrutturazione, così come è stato eliminato un sostegno: il tutto dopo aver predisposto il cavidotto per l'interramento della linea vera e propria.

Il cavidotto, che ha interessato la strada comunale ed in parte la via cubettata, è stato realizzato dall'impresa Edil Alex per un importo di circa 8.000 Euro, mentre i cavi sono stati tirati ed i pali riposizionati direttamente dalla Telecom, con addebito al Comune delle relative spettanze

Tale intervento ha migliorato lo stato dei luoghi oltre ad aver reso più funzionale la linea. L'Amministrazione sta provvedendo a verificare altri tratti della rete telefonica ed elettrica che possono essere interrati con spese sostenibili.

### **Il Giardino della memoria**

Dovrebbero partire a breve i lavori per il completamento del Giardino della memoria presso il cimitero comunale, curati dall'impresa Levit di Arvier.

La volontà dell'Amministrazione è quella di creare un'area destinata a conservare le ceneri dei defunti cremati, in una zona visibile ed inserita nel contesto.

Si è così pensato di individuare l'area che era stata destinata alla sepoltura dei parroci di Arvier, per poi sistemarla con la creazione di

un luogo centrale destinato allo spargimento delle ceneri e di posare a lato una lastra in acciaio corten con la possibilità di indicare a ricordo del defunto, su di targhette di uguali dimensioni, il suo nome e cognome e le date di nascita e di decesso.

La parte alta della lastra sarà sagomata con il profilo del ghiacciaio dello Château Blanc, che di fatto ne costituisce la quinta e che rappresenta il punto più alto del nostro Comune.

### **Manutenzione degli spogliatoi del campo sportivo**

Come detto nel paragrafo relativo alle variazioni compensative e già annunciato in precedenza è stata prevista la manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei servizi igienici del campo sportivo comunale

Sono state previste la sostituzione di una parte dei serramenti degli spogliatoi e dei bagni, forniti dalla ditta Framavetri, la revisione dell'impianto idraulico e degli scarichi e l'imbiancatura di alcuni locali.

E', inoltre, allo studio dell'Amministrazione una prima ipotesi di intervento di valorizzazione della prospiciente via Lostan, che si estenderebbe nella sua interezza dall'incrocio con via Chaussaz sino al voltino della ferrovia.

Si stanno pensando soluzioni per rendere più gradevole quel tratto di strada dall'aspetto "periferico", mediante il rifacimento delle barriere fra strada e linea ferroviaria, la sostituzione dei punti luce, il posizionamento di panchine, la ricollocazione dell'area di conferimento rifiuti.

Per ora non è stata ancora concretizzata un'ipotesi progettuale che si vorrebbe delineare per essere pronti per chiedere eventualmente dei finanziamenti che si rendessero disponibili, dato che al momento non vi sono fondi necessari.



### Interventi vari

Nel corso della stagione autunnale ed invernale sono stati effettuati alcuni piccoli interventi migliorativi al patrimonio comunale. Sono state sostituite le porte dell'ambulatorio medico (il portone e le due porte interne) ed è stata posizionata, dopo il portone, una porta in vetro al fine di creare una bussola per ottimizzare il riscaldamento dell'ingresso e della sala d'aspetto.

Inoltre, è stata completamente sostituita la recinzione in legno, ormai compromessa, della rampa che conduce nel retro degli ambulatori, con una nuova in ferro realizzata dalla Carpenteria Metallica di Villaz e Olmi di Morgex.

E' stato, poi, installato un nuovo punto luce a lanterna sul cantonale della casa parrocchiale per far luce all'accesso ai locali del piano interrato ed alla vicina area di fatto utilizzata a parcheggio.

Infine, grazie alla competenza di Carlo Pellissier, è stata tagliata a Les Balmes di Leverogne una pianta di grandi dimensioni che ultimamente si stava piegando verso la sottostante strada.

### RISORSE DEL TERRITORIO

---

#### Pista ciclabile

Nel corso del Consiglio comunale di novembre il Sindaco ha informato per sommi capi i consiglieri in merito agli sviluppi sul progetto comunitario di realizzazione della pista ciclabile Sarre-Avise, che interessa anche il nostro Comune.

Nel successivo Consiglio, l'ipotesi progettuale è stata approfondita, specialmente per quanto concerne il nostro territorio.

L'opera, della lunghezza di circa 15 chilometri, è stata suddivisa in tre lotti e progettata partendo dallo studio di fattibilità delineato

a livello regionale nel 2008.

Il primo lotto, i cui lavori dovrebbero partire entro il 2020 ed ha ottenuto la quasi completa copertura finanziaria da parte della Giunta regionale, interessa il tratto tra Sarre ed il Ponte dell'Enfer: la pista ciclabile, dopo essere transitata sui territori di Sarre, Aymavilles, Saint-Pierre e Villeneuve, giungerebbe al Pont d'Arbonne, per poi proseguire sino a Champrotard e, sempre in sinistra orografica, lungo la Dora sino alla zona dell'Enfer.

Il lotto successivo, relativamente al quale il percorso è ancora da definire nei particolari, prevede, data l'impossibilità per ragioni di sicurezza di transitare lungo la poderale dell'Adret, la continuazione della pista, oltrepassato il ponte, lungo un tracciato a mezza costa fuori della strada asfaltata che sale verso la Cooperativa, sino a raggiungere la zona delle ex polveriere e del ristorante Le Vignerons, per poi costeggiare la strada statale e scendere verso la Dora di Valgrisenche. E' stato per ora solo ipotizzato l'attraversamento del torrente, su di una passerella da realizzare, la risalita verso Chez-les-Vecton, e poi, dopo aver percorso via XIII Settembre, la salita verso Thomasset, il passaggio sulla vecchia strada a Les Balmes, per poi costeggiare la strada statale fino a scendere, dopo la centrale idroelettrica di Avise, al vecchio ponte e risalire al borgo.

Questo percorso è stato individuato in via di massima e soprattutto per il passaggio a Leverogne sono allo studio anche soluzioni alternative, tenendo soprattutto in considerazione la circostanza di non poter prevedere pendenze particolarmente elevate.

#### Piano lavori della sentieristica

Come ogni anno sono state predisposte ed inviate alla struttura regionale competente le schede relative agli interventi proposti





nell'ambito del piano lavori della sentieristica. Per il 2018 è stato richiesto un intervento di pulizia e di "palinatura" del sentiero Plan Bri-Plan Cou, del percorso Chamençon-Chamin e del sentiero, oggi impraticabile, Mecosse-Chiseraz, quest'ultimo, come già fatto l'anno scorso, in collaborazione con il Comune di Saint-Nicolas, oltre ad alcuni interventi sulla segnaletica.

Sono poi stati presi contatti con l'Amministrazione regionale in merito al percorso del "Cammino Balteo", nuova denominazione della Bassa Via che, sviluppandosi per circa 370 chilometri e coinvolgendo 48 Comuni valdostani, interessa anche Arvier.

Secondo l'ultima e parrebbe definitiva ipotesi, anziché dalla direttrice Runaz-Rochefort, come precedentemente previsto, il percorso giunge sul nostro territorio dalla Crozatie dell'Adret, dopo aver attraversato il Capoluogo di Avise e raggiunto l'abitato di Fossaz-Saint-Nicolas, che nella precedente ipotesi non erano coinvolti.

Il percorso transita poi nel borgo di Leverogne, per risalire nella zona del campo sportivo verso il Verney, Petit-Haury e Grand-Haury, giungere a Les Combes e scendere ad Introd.

### **Piano lavori sulle aste fluviali**

In relazione al piano lavori sulle aste fluviali, curato dalla struttura Sistemazioni montane, l'Amministrazione ha provveduto a segnalare due interventi ritenuti urgenti.

Il primo riguarda la pulizia e sistemazione



dell'alveo della Dora di Valgrisenche a partire dalla zona sottostante il ponte inferiore di Leverogne sino alla zona sotto l'abitato di Chez-les-Vection.

A tal proposito è stato effettuato un sopralluogo con i tecnici della struttura a seguito della ricezione dell'apposita scheda di intervento.

E' stata, inoltre, sostenuta la segnalazione già effettuata dalla Stazione forestale di Arvier relativamente all'urgente rifacimento del ponte di competenza consortile sito al termine della strada podereale che in località Gazolay attraversa il torrente Borègne e consente di giungere ai prati ed ai boschi oltre il torrente.

Il ponte è in precarie condizioni, sono stati effettuati due sopralluoghi con i tecnici regionali, ma al momento non vi sono assicurazioni in merito.

### **Progetto di realizzazione di due centraline sull'acquedotto**

L'acqua rappresenta sicuramente una delle maggiori risorse, in quanto oltre a garantire il soddisfacimento di primari bisogni attraverso i servizi acquedottistici, consente di



realizzare energia elettrica, peraltro pulita. Nel mese di febbraio due imprese di Arvier hanno presentato all'Amministrazione uno studio di fattibilità per una finanza di progetto (project financing) per la realizzazione di due centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale.

L'ipotesi riguarda nello specifico la realizzazione degli impianti previa sostituzione dell'intera condotta dell'acquedotto comunale Planaval-Rochefort e della sua messa in pressione.

La Giunta comunale con delibera n. 13 del 21 febbraio 2018, al fine di valutare la fattibilità tecnica e la convenienza per l'Amministrazione, ha deciso di incaricare un professionista che effettuerà le opportune verifiche.

Se ritenuto valido, previa eventuali richieste di modifica, il progetto verrà messo a gara ed alla gara potranno partecipare tutti gli interessati, apportando migliorie tecniche o economiche. Alle medesime condizioni i proponenti godranno, ai sensi di legge, di prelazione.

Questo progetto, se valutato positivamente, potrebbe consentire di sostituire la vecchia condotta oggi non in pressione ma a scorrimento che, secondo quanto relazionato dai tecnici, è una delle cause della cosiddetta acqua rossa.

Chiaramente per risolvere definitivamente il problema è necessaria in ogni caso la sostituzione anche delle condotte a valle ormai incrostate che, in seguito agli sbalzi di pressione, rilasciano le particelle che sono responsabili della colorazione rossastra dell'acqua.

### **Autostrada Aosta-Courmayeur**

Con un'iniziativa congiunta i 13 Sindaci dei Comuni della nostra Unité des Communes hanno predisposto e veicolato un comuni-

cato stampa in cui prendono posizione in merito alla nota problematica dell'esosità dei pedaggi dell'Autostrada Aosta-Courmayeur. In modo specifico, oltre al rincaro autostradale, è stata evidenziata la circostanza relativa al pagamento dell'intera tratta autostradale sino a Courmayeur anche per coloro che, oltrepassato il casello Aosta-Est, lasciano l'autostrada all'altezza di Aymavilles all'uscita Aosta-Ovest.

Questo sfavorisce i residenti che lavorano fuori valle (e non possono aderire agli sconti per le tratte fisse) e tutti coloro che utilizzano l'autostrada per andare in Piemonte o in bassa valle. Il danno maggiore è però partito dai turisti ed in particolare da quelli stranieri che scelgono la Valle d'Aosta per visitare il territorio del Gran Paradiso che, ovviamente, non sono dotati di Telepass.

L'auspicio, espresso dai Sindaci, è che si possa aprire al più presto un tavolo di discussione con RAV e Regione. Prontamente è stato organizzato un incontro con il Presidente della Regione ed i vertici RAV al quale ha partecipato una delegazione di Sindaci, fra i quali il nostro.

### **ATTIVITA' SOCIALI**

---

#### **Consegna delle pigotte ai nuovi nati**

Ormai è divenuta una tradizione ed un appuntamento atteso da parte delle famiglie dei nuovi nati, ma anche dell'intera comunità che li accoglie: la consegna delle pigotte, le bambole di pezza realizzate dalle volontarie dell'Unicef, ed il successivo momento aggregativo del rinfresco.

Il giorno del Patrono, presso la Cappella di Saint-Joseph, hanno così ricevuto la pigotta, dalle mani del Sindaco e della rappresentante della Sezione valdostana dell'Unicef, i nuovi Arvelèn, nati nel 2017, tutti presenti, Alex





Gambalunga e la cugina Loreley Spinardi, Hervé Contoz, Melody George Johnson, Cédric Jocallaz e Davide Lucianaz.

La relativa spesa è stata finanziata attingendo all'apposito fondo derivante dai risparmi di spesa relativi alla rinuncia dei gettoni di presenza da parte dei Consiglieri e di parte dell'indennità degli Assessori, nell'ambito dell'adesione al progetto "Per ogni bimbo nato un bimbo salvato" di cui alla deliberazione della Giunta comunale ha aderito con delibera n. 73 in data 06/12/2017.

Quest'anno c'è stata una piacevole sorpresa, annunciata dai manifesti caratterizzati da una simpatica cicogna: Vilma ed il Crai hanno offerto alle famiglie dei nuovi nati una grande scatola contenente alimenti e materiali vari per l'infanzia. Questo gesto è stato particolarmente gradito da tutte le famiglie, così come è stata apprezzata la bellissima lettera di accompagnamento indirizzata ai genitori, dalla quale emerge il forte legame di Vilma, di Clementina e di tutta la famiglia per la comunità di Arvier, che, con la loro attività, hanno contribuito a mantenere viva.

Grazie!



## CULTURA

### Little free library

L'interessante progetto curato dalla Commissione della Biblioteca comunale in merito al posizionamento della "casetta dei libri" per agevolare lo scambio di volumi e sostenere la lettura ha preso avvio nel corso dell'estate.



Ora la casetta di Arvier, grazie all'impegno di Daniela, è stata inserita nel circuito "Little free library" (LFL), che ha preso avvio negli Stati Uniti per estendersi anche in Europa e nel mondo.

Con delibera n. 67 dell'08/11/2017, la Giunta comunale ha disposto l'acquisto della targhetta da inserire sulla casetta collocata esternamente all'entrata della biblioteca.

Dopo alcune traversie doganali, la targhetta, recante il numero identificativo 66744, è arrivata e potrà essere posta sulla casetta realizzata da Yvan, sancendo così l'inclusione di Arvier nel circuito mondiale di scambio libri!

### **ATTIVITA' SPORTIVE E PROMOZIONALI**

#### **Tor d'Avril**

Anche quest'anno, il 25 aprile, Giorno della Liberazione, i sentieri dei Comuni di Arvier, Aise, La Salle e Saint-Nicolas saranno protagonisti del Tor d'Avril, trail non competitivo di 25 chilometri, con circa 1600 metri di dislivello, organizzato dal Gruppo Tor a pià, coordinato da Loris Salice, Sindaco di La Salle.

Sul nostro territorio saranno interessati i sentieri della Crozatie dell'Adret (da Saint-Nicolas a Leverogne) e del Sarenou (da Rochefort a Runaz), oltre tratti di strada asfaltata, come la salita a Chez-les-Garin e l'attraversamento di Chez-les-Vection.

Secondo la prevista rotazione, quest'anno il giro ad anello, partito ed arrivato lo scorso anno a Leverogne, prenderà avvio, alle 8.30, a Saint-Nicolas, dove si terrà il pranzo all'arrivo e la consueta lotteria.

A Tor d'Avril niente cronometro e pettorali ma una bella passeggiata in amicizia, non perdetevi l'occasione!

### **UFFICI**

#### **Servizio di tesoreria**

La Giunta comunale, con delibera n. 76 del 27/12/2017, ha provveduto ad affidare definitivamente il Servizio di Tesoreria comunale per il periodo di cinque anni (dal 01/01/2018 al 31/12/2022) alla Banca di Credito Cooperativa valdostana, già precedente Tesoriere, aderendo alla convenzione stipulata dall'INVA s.p.a.

Nella delibera è stata prevista la facoltà di proroga per un ulteriore triennio ed è stato nominato il Segretario comunale come responsabile unico del procedimento.

#### **Fondi europei**

Lunedì 19 marzo, la Giunta comunale ha incontrato i tecnici che lo scorso anno si sono aggiudicati i bandi finalizzati alla ricerca di fondi europei per i Comuni di Aise, Saint-Nicolas ed Arvier, in modo di approfondire la materia.

I professionisti hanno effettuato una carrellata delle misure e delle opportunità offerte ed hanno chiesto all'Amministrazione di fornire alcuni indirizzi per centrare le attività di ricerca, anche nell'ambito di una valutazione di possibili partenariati.

Nel corso della riunione sono emerse proposte in merito alla valorizzazione dei villaggi (in particolar modo Leverogne), al castello de La Mothe, alla sentieristica ed alla comunicazione turistica.

E' stato poi cercato un filo conduttore che possa coinvolgere le tre Amministrazioni che hanno aderito, ma anche Valgrisenche che opera con proprie risorse, al fine di delineare dei progetti comuni.





## Fornitura dei fiori estivi

La Giunta ha approvato il nuovo capitolato per la fornitura dei fiori comunali per il triennio 2018/2020. L'Amministrazione, sulla scorta di iniziative simili intraprese da altri Comuni, ha pensato di sostenere coloro che durante il periodo estivo abbelliscono le proprie case e le proprie aree con fiori, dando una nota di colore ai nostri villaggi.

A tal fine, nell'ambito della gara, è stato richiesto al fornitore, Isa Vivai di Villeneuve di offrire uno sconto da praticare ai residenti nel nostro Comune sull'acquisto dei fiori estivi. Di tale iniziativa verrà data opportuna comunicazione.

Sin d'ora l'Amministrazione ringrazia coloro che con tanto impegno abbelliscono le proprie case e le proprie aree verdi.

Si sta pensando ad un riconoscimento alle migliori "fioriture" e..... perché no una partecipazione al Concorso "Comune Fiorito"!

## Leverogne en photo

Nell'ambito del programma di valorizzazione dei nostri villaggi, prossimamente verranno posizionate a Leverogne delle nuove fioriere, sullo stile di queste poste ad Arvier.

Oltre ai vasi tradizionali, si è, però, pensato, data la mancanza di spazio in alcune zone, di studiare delle fioriere a muro incorporate a delle cornici in corten in cui verranno posizionate delle riproduzioni di antiche fotografie aventi per soggetto Leverogne ed i suoi abitanti nel tempo. L'Amministrazione è, pertanto, alla ricerca di vecchie foto di Leverogne, sia relative all'abitato, sia riguardanti le famiglie e le persone che negli anni passati vi hanno vissuto. Se avete delle foto e volete aderire all'iniziativa contattate Josianne Godioz o Jonny Martin: le foto imprestate verranno duplicate e restituite in tempi molto brevi.

Le immagini più significative, che andranno, peraltro, andare ad arricchire l'archivio fotografico comunale, verranno ingrandite, "incorniciate" ed esposte nelle vie di Leverogne.

Grazie sin d'ora della vostra preziosa collaborazione!





## DUE MOTORI PER LA VITA

I miei primi  
anni di lotta  
contro il cancro

## DEUX MOTEURS POUR LA VIE

Mes premières  
années de lutte  
contre le cancer





Je tiens à remercier les habitants d'Arvier venus nombreux pour un événement qui me tient particulièrement à cœur, la sortie de mon livre «Due motori per la vita». Leur présence m'a profondément touchée.

Mon livre, bien plus qu'un simple témoignage des épreuves vécues pour vaincre le cancer, a la modeste ambition de provoquer une prise de conscience sur les aberrations du système de traitement des malades « métastatiques » (dont le cancer s'est propagé à une autre partie du corps).

En effet, j'ai été profondément choquée d'apprendre qu'ici, on considère un malade du cancer totalement guéri après une période de 5 ans. Or, le cancer ne se contente pas de respecter les « statistiques ». C'est un ennemi sournois qui peut décider d'investir de nouveau votre corps sans demander la permission !

Je l'ai senti grandir en moi, sans que personne ne me prenne au sérieux. On me taxait de « dépressive », alors que je sentais que mon corps commençait à lutter désespérément contre un mal dont je connaissais déjà la morsure.

Non seulement il m'a fallu affronter de nouveau ce mal, mais avant tout mon entourage dont j'ai dû me passer du soutien. J'ai perdu 6 mois précieux pendant lesquels j'aurais pu concentrer mes efforts sur ce poison mortel. Et le soutien médical



dont j'avais besoin m'a fait défaut. Quel gâchis ! Quelle perte de temps et d'énergie inutiles ! C'est pour cela que je me bats aujourd'hui. Pour que les malades dans ma situation n'aient pas à subir les mêmes épreuves d'incompréhension et d'ignorance qui nous font perdre un temps précieux, celui de la survie, car le cancer ne s'encombre pas de trêve ni de doléances ! Si mon expérience peut servir à sauver des vies et changer les choses, alors j'aurais accompli ma mission sur cette terre.

Et comme je dis toujours, cancer ou pas, rien ni personne m'enlèvera mon sourire

**Je vous attends nombreux  
à ma prochaine présentation  
de mon livre à Arvier.**



Barbara Biasia



## Da Arvier alle Olimpiadi invernali...

La Valle d'Aosta è stata ben rappresentata in Corea alle recenti Olimpiadi invernali di PyeongChang, ma anche Arvier un po' lo è stato, non con un atleta, ma con un tecnico di grande valore della squadra svizzera.

Il successo degli atleti olimpionici elvetici, classificatisi complessivamente in ottava posizione del medagliere, porta, infatti, anche la firma dell'allenatore Arvelein Matteo Joris. Due delle sette medaglie conquistate nello sci alpino dagli svizzeri (su di un totale di quindici) sono state ottenute anche grazie al lavoro ed alla competenza di Matteo.

L'argento di Ramon Zenhäusern e l'oro nello slalom parallelo del Team event - conquistato dalla compagine formata dallo stesso, da Daniel Yule e dalle compagne di squadra Wendy Holdener e Denise Feierabend, battendo in finale la forte squadra austriaca - sono risultati degni di nota.

La passione di Matteo, classe 1980, per lo sci viene da molto lontano: dopo l'inizio da bambino, con la sorella Nicole, nello Sci club Corrado Gex, spronato da papà Luciano e mamma Arlina, va a gareggiare nello Sci club Courmayeur, per poi arrivare, dopo una serie di buoni risultati, a difendere gli ambiti colori del Centro Sportivo Esercito.

Alcuni problemi alla schiena non gli hanno consentito di proseguire e a soli 22 anni, grazie alla sua grande passione, decide di iniziare a mettere a disposizione l'esperienza acquisita ed inizia ad allenare.

Trascorre cinque anni in Asiva, tre nella squadra Italia C della Coppa Europa e poi nel 2012 gli si presenta una grande occasione che non si lascia sfuggire: Steve Locher gli chiede di collaborare con la squadra nazio-

nale svizzera, diventando suo aiuto allenatore.

I risultati con la squadra elvetica non si fanno attendere e dopo solo due stagioni, nel maggio 2015, viene promosso capo allenatore delle discipline tecniche maschili di Coppa del Mondo.

Visti i risultati olimpionici è pressoché scontata la sua riconferma nella posizione che ha ottenuto presso lo Swiss Team anche se, chissà, magari in futuro potremmo vederlo cambiare i colori e passare dal biancorosso al verdebiancorosso....

In ogni caso, al di là dei colori, un grande bravo a Matteo da tutto Arvier!



Matteo con Ramon Zenhäusern, argento olimpico



Matteo in versione papà



## PATRON D'ARVT' 2018

Come ogni anno, nel mese di gennaio la nostra comunità festeggia il suo patrono, San Sulpizio.

I festeggiamenti, organizzati dalla Pro Loco in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si sono svolti nel fine settimana del 12, 13 e 14 gennaio.

Il via alla festa è stato dato dal torneo di belote e pinnacola, venerdì sera, presso il salone polivalente delle scuole.

I tanti giocatori accorsi, molti dei quali anche da Comuni limitrofi, si sono sfidati a suon di "mani" fino a notte inoltrata. A vincere il torne di belote è stato Amadio Luigi, mentre la prima classificata nel gioco della pinnacola è risultata Casolari Giuliana.

Sabato sera abbiamo avuto l'onore di ospitare la compagnia teatrale Passe Partout di Gressan, che ha messo in scena una pièce dal titolo "San Grato. Il Sogno e le Streghe di Gressan", scritta e diretta da Aldo Marrari: tanto divertimento e molte emozioni!!

Domenica è stata la giornata "clou" dei festeggiamenti.

Si è iniziato con la Santa Messa celebrata dal nostro Parroco Don Marian, a seguire la consegna delle pigotte ai bimbi di Arvier nati nel 2017 e l'aperitivo - offerto dalla Pro Loco, dall'Amministrazione Comunale e dal Market Crai - e poi il pranzo comunitario, al quale hanno partecipato un centinaio di persone.

Nel pomeriggio, infine, si è svolta la premiazione del concorso "Metti le

luci e brilla" organizzato dalla Pro Loco. Sono state 17 le famiglie che hanno deciso di partecipare alla prima edizione del concorso, contribuendo, in questo modo, ad abbellire il nostro paese in occasione delle festività natalizie.

Nella categoria "miglior albero di Natale" è stata premiata Christiane Luboz ed un premio speciale è andato a Piero Michelin per il suo albero "di vite".



*La pièce teatrale*



*Il torneo di carte*



Il miglior presepe è risultato quello di Bonny Gerard, con un premio speciale per Anaïs Rollet, che lo ha realizzato all'interno di una vecchia stufa a legna, mentre i migliori addobbi esterni sono stati quelli di Chiara Motta di Chez-les-Roset, con un riconoscimento speciale alla famiglia di Maurizio Perrier per la slitta e la renna costruite

artigianalmente.

La Pro Loco desidera ringraziare tutte le attività commerciali del Comune di Arvier che, con il loro preziosissimo aiuto, hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, oltre ai volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo e la loro buona volontà.



*I premiati con la giuria*



## Sant'Orso 2018

Quest'anno durante la fiera di Sant'Orso, oltre ad aver avuto modo di ammirare le sculture e gli splendidi lavori degli artigiani, abbiamo anche avuto l'opportunità di collaborare con la proloco e il gruppo alpini di Arvier nel padiglione enogastronomico.

Abbiamo trascorso due bellissime giornate intense all'insegna dell'allegria e dello star bene insieme, contribuendo ognuno di noi col proprio lavoro a ristorare i visitatori della foire con un buon pasto il cui punto forte era la trifolette.

Ringraziamo tutti coloro che ci hanno coinvolti in questa esperienza che ci ha fatto sentire un po' protagonisti di questa grande manifestazione e che ci ha dato la possibilità di vivere la fiera sotto un altro punto di vista: quello del volontario.

Josette e Giuseppe





## Assemblea annuale della Pro Loco

Venerdì 9 marzo, presso la Sala del Consiglio comunale di Arvier, si è svolta la consueta assemblea annuale della Pro Loco.

All'ordine del giorno, oltre all'illustrazione delle attività svolte nel corso del 2017, vi era l'approvazione del rendiconto 2017 e del bilancio preventivo 2018.

Inoltre, durante la serata, è stato rinnovato il Consiglio Direttivo, i cui membri, in carica per due anni, sono: Denise Alleyson (riconfermata alla carica di Presidente), Perrier Jean Marc (Vice Presidente), Sabatina Ciamba (Tesoriere), Coralie Ballerini (Segretaria) e Roberta Bastianetto (magazziniere, insieme a Jean Marc).

L'assemblea è stata, infine, l'occasione per rinnovare le tessere e per illustrare le attività in programma per il 2018, che sono state approvate dai soci.

Tra queste, ricordiamo alcune manifestazioni già svolte nel mese di gennaio come la Festa Patronale, Sant'Antonio (benedizione degli

animali e dei mezzi agricoli, in collaborazione con il Consiglio Pastorale) e la Fiera di Sant'Orso (organizzata insieme al Gruppo degli Alpini).

Altri appuntamenti importanti sono Leverogne en Musique, che si sta iniziando ad organizzare insieme all'Amministrazione comunale ed alla biblioteca per il 14 di luglio, il Mercatino di Arvier per il giorno di ferragosto, Arvier Incontra Arvier nel mese di settembre, la Castagnata il 20 di ottobre, fino a concludere l'anno con le festività natalizie (vin d'honneur a seguito della messa di mezzanotte con la distribuzione dei Calendari 2019 ed il tradizionale concerto di Natale).

Ricordiamo, poi, che a breve ci sarà la Festa dei Nonni, in programma per il 29 di aprile, e la ripresa del corso di pilates con l'istruttore Claudio Fasolis.

I membri del Direttivo sono a disposizione di tutti coloro che vogliono rinnovare la loro adesione alla Pro Loco (tesseramento di 10,00 euro per i maggiorenni e 5,00 euro per le persone che hanno meno di 18 anni) e di chiunque voglia proporre delle attività da organizzare o abbia dei suggerimenti da avanzare.

Grazie.

***La Proloco di Arvier invita tutti i nonni a partecipare alla loro festa che si terrà domenica 29 aprile!!!***





## Corsi di sci alpino... **Le impressioni del maestro**

Anche quest'anno si sono svolti i corsi di 10 giornate di sci alpino a Valgrisenche. La stagione è iniziata puntuale grazie alle buone nevicate di dicembre.

Per Charlotte Anna Alessandro Maelie e Aziz è stata la loro

prima esperienza ai corsi, si sono divertiti e hanno mostrato il loro entusiasmo con i loro sorrisi e la loro voglia di migliorare.

Alexia Gabriel Celeste continuano a migliorare crescendo e mettendo tutto il loro impegno dimostrato già dallo scorso anno.

Al corso non hanno potuto mancare Jeremy Alessandro Cedric e Nicole che ormai sono giunti già al terzo anno di presenza al corso. Il loro miglioramento ed entusiasmo ha portato



Gli agonisti con i maestri

tanta allegria nelle domeniche pomeriggio trascorse sugli sci.

I corsi di sci sono fatti sicuramente per imparare a sciare ma prima di tutto viene il divertimento e il piacere di passare in compagnia la domenica pomeriggio con i loro compagni di avventure ridendo scherzando ed imparando ad amare una disciplina tra le più belle che si possano fare in montagna... SCIARE

Diego

## Lo sci alpino... **Le impressioni degli agonisti**

### **GABRIEL**

Nello sci club Corrado Gex e Valgrisenche ci divertiamo tanto. Giochiamo, scherziamo e i maestri Joel Diego e Rudi ci insegnano molte cose. Loro sono bravi gentili e simpatici e allo stesso tempo ci insegnano a non litigare e che le gare si fanno per divertirsi e a volte per vincere. Le piste di Valgrisenche sono bellissime ci alleniamo molto per fare le gare e per migliorare la nostra sciata

### **CORRADO**

Quest'anno mi sono divertito molto a sciare perché abbiamo fatto tanti fuori pista, gare, pali, salti, gobbe e paraboliche. Vorrei fare lo sci club anche l'anno prossimo, perché mi diverte e mi



Le giovani promesse

rilassa molto, infatti il mattino quando devo andare a sciare non sono mai stanco!

### ... e quelle di tutti gli altri pre agonisti e principianti:

#### AGNESE:

mi è piaciuto fare i pali nani, i ciuffetti. I maestri Angelo e Diego sono bravi.



### a lezione itinerante...

#### CECILIA:

Quest'anno il corso di sci è stato un po' diverso perché invece di sciare solo a Valgrisenche siamo andati in giro per la Valle d'Aosta. Siamo stati a La Thuile, Courmayeur, Pila e nel comprensorio del Monte Rosa. Champoluc è il posto che è piaciuto di più, è stato molto bello andare a sciare in luoghi nuovi dove non conoscevo le piste. Ci siamo divertiti molto, la prima lezione il maestro era Ettore e dalla seconda lezione il maestro è stato Alberto. Alberto è molto simpatico e insegna bene.

Ci ha fatto tanto ridere.

Spero che anche il prossimo anno venga organizzato questo corso. Grazie. Cecilia

#### MATHIEU

Tutte le 4 uscite sono state belle, soprattutto a la Thuile. Abbiamo fatto dei salti e sono anche caduto ma mi sono divertito.

#### JEAN-PAUL

Sono state belle le 4 uscite in luoghi bellissimi con il panorama che toglieva il fiato. Erano belle anche le piste. Abbiamo avuto un bravo maestro e abbiamo fatto un po' di fuoripista.



## CORSO DI SCI NORDICO CON GLI ALLIEVI DELLE SCUOLE

Si è svolto, durante la stagione invernale, nonostante la meteo avversa, nel migliore dei modi, grazie al maestro di sci nordico Jair Vidi e al maestro Yannik Gerard, il **corso di introduzione allo sci nordico**.

Sono stati impegnati i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e del primo, secondo e terzo anno della scuola primaria, con gli sci di fondo sulle piste di sci nordico di Rhemes-Notre-Dames e anche un pò "fuori pista"...



*I bambini della scuola primaria con il maestro Jair*

## CORSI DI SCI ALPINISMO

Quest'anno sono stati attivati i due corsi di sci alpinismo quello di introduzione e quello avanzato, come di consueto; la grossa novità rispetto alle scorse edizioni è stata tanta tanta neve... e non troppo sole!



*Allo Château Blanc...*



*.... ed alla Punta Facciabella in Val d'Ayas*

## 19° TOUR DU RUTOR EXTREME



*Pietro e Cristina  
al controllo  
materiali*

*Felici all'arrivo*



*Roberto  
e François*



*I bambini  
e il podio*

*Il Mountain Village  
Tour dall'alto*



*Mauro e Renata*



*Il podio a Planaval*



# GRAZIE!

arvier · valgrisenche · aosta valley · italy

gara internazionale di scialpinismo a coppie



ORGANIZZAZIONE

— Sci Club Corrado Gex - 1 Direttore di gara guida alpina - 1 Direttore di percorso guida alpina - 1 Direttore partenza/arrivo - 1 Giudice internazionale - 1 Giudice La Grande Course - 3 Cronometristi - 15 Persone addette al soccorso - 20 Capi tracciatori - 25 Addetti piazzole - 1 Responsabile logistica Mountain Village - 2 Responsabili e oltre 60 addetti al catering - 1 Responsabile e oltre 30 addetti ristori parterre - 4 Medici - 1 Responsabile logistica e 5 addetti "Fisioterapia e Podologia" - 10 Docenti di fisioterapia - 82 Studenti di fisioterapia - 2 Docenti di podologia - 10 Studenti di podologia - 1 Cronista sportivo - 2 Addetti ai social media - 3 Addetti stampa - 2 Fotografici ufficiali - 1 Regista - 5 Cameramen - 1 Montatore - 1 Grafico - 19 Iscritti al concorso fotografico - 2 Addetti alla webtv - Oltre 25 Giornalisti nazionali e internazionali - 2 Respon-

sabili promozione e organizzazione

3<sup>e</sup> Veità del Tour, 1 Chef stellato, 9 Sommelier e 20 Addetti alla sala \* PERSONE — Gli abitanti di Arvier e Valgrisenche - Le Protocollo di Arvier e di Valgrisenche - i Carabinieri - Il Corpo Forestale Valdostano - i Vigili del Fuoco volontari - Il Soccorso Alpino Valdostano - Le Guide alpine - I volontari Protezione Civile ANA • COLLABORAZIONI — Centro meteorologico valdostano - Protocollo d'intesa studi fisioterapici di montagna - Associazione italiana fisioterapisti - Università degli Studi di Milano - Istituto Ortopedico "R. Galeazzi" - Università del Piemonte orientale - Università di Torino - Sanonani Onlus • PARTNER — Regione Autonoma Valle d'Aosta - Comune di Arvier - Comune di Valgrisenche - Millet - Polartec - Gruppo CVA - Nuova Autoalpina - Planaval Srl • MEDIA PARTNER — Rai - Eurosport.

# ARRIVEDERCI

AL 26-27-28-29 MARZO 2020 PER LA 20<sup>a</sup> EDIZIONE



## Vient de paraître

Novità in biblioteca

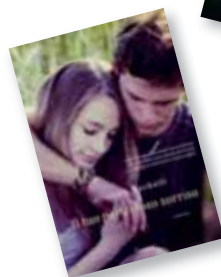
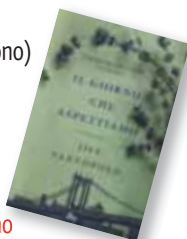
### RAGAZZI/JEUNESSE

- PELLAI A., TAMBORINI B. – Ammare  
POTTER M. – **Come ti senti oggi?**  
CAPITANIO C. – La carezza del vento  
LA MALFA A. – Favino  
FAVILLI E., CAVALLO F. – Storie della buonanotte  
per bambine ribelli. 100 vite di donne straordinarie



### LETTERATURA/LITTÉRATURE

- CUSSLER C. – **Lenigma dei Maya**  
STEEL D. – Una magia a Parigi  
CARRELL J. L. – Il sangue che resta (dono)  
GRISHAM J. – Il caso Fitzgerald  
HAWLEY N. – Prima di cadere  
HUNTER G. – Noi, i salvati  
ROLLINS J. – La settimana piaga  
SANTOPOLO J. – **Il giorno che aspettiamo**  
SMITH W. – Il giorno della tigre  
SMITH W. – **L'ultimo faraone**  
JEFFERIES D. – Il silenzio della pioggia d'estate  
MOYES J. – Io prima di te  
PHAEDRA P. – **l'Uomo che inseguiva i desideri**  
VINESSE C. – Sette giorni di te  
LÄCKBERG C. – La strega  
PENNAC D. – Il caso Malaussène  
PIROTTE E. – Oggi siamo vivi  
BINI A. – Fuori di me (dono)  
BINI A. – Il torrente della vita (dono)  
AGNELLO HORNBY S. – Nessuno può volare  
BINI A. – Acquacheta (dono)  
BINI A. – Diario di uno sbarbatello (dono)  
DE GIOVANNI M. – Rondini d'inverno  
MANZINI A. – La giostra dei criceti  
MANZINI A. – Pulvis et umbra  
MARCHELLI C. – Le notti blu  
MECHELLI A. – **Il tuo pericoloso sorriso**  
PARENTI C. – La voce nascosta delle pietre  
SIMONI M. – L'eredità dell'Abate Nero  
ALLENDE I. – Oltre l'inverno  
CARRILLO M. – La metà che ho lasciato



### SAGGISTICA ADULTI

- CAZZULLO A. – Metti via quel cellulare  
CAPRIOGLIO I. – Cyberbullismo  
CATANESE P. – Italiano di base ABC  
CHIESA S., FAGGIAN L. – Prima l'insalata!  
AA.VV. – Cantami ancora!  
BORTOLOTTI A. – **I cuccioli non dormono da soli**  
BORTOLOTTI A. – Poi la mamma torna  
AA.VV. – A modo mio (SBV)  
BURTYNSKY E. – L'uomo e la terra (SBV)



### FONDO VALDOSTANO

- BÉTÉMPS A. – Le temps suspendu de la Noël à l'Épiphanie  
(SBV)  
SADO G. – 60 anni ad Arnad Pane & Lardo (SBV)  
AA.VV. – La montagna fotografata, la montagna scolpita (SBV)  
TORCHIO M. – Primitivo femminile (SBV)  
JACCOND M. – Carte di identità (SBV)  
COLOGNESI M. – Autoritratti al Museo (SBV)  
LEONARDI A., TUTINO B. – La Grivola:  
montagna dimenticata  
MORANDINI C. – Le pietre  
SALINO P. – Storie in viaggio  
AA.VV. – Saint-Nicolas (SBV)  
AA.VV. – Pietra, carta, carbone (SBV)

N. B. Quando non diversamente  
indicato, i libri e i periodici  
si intendono acquistati dal Comune di Arvier





## VIAGGIO NELLA TOPONOMASTICA DI ARVIER

Eccoci arrivati al terzo appuntamento del *Viaggio nella toponomastica di Arvier*, con il quale si conclude la visita della zona denominata Adret (Adrè), sulla sinistra orografica della Dora Baltea. Tale visita, che ha preso avvio dal ponte di Mecosse, termina, in questo numero, nei pressi di Leverogne, al ponte di Montaverain (Montaèrèn), anche chiamato pont des Piles, in relazione alle alte "pile" di sostegno del canale irriguo che lo caratterizzano.

I toponimi di questa zona sono stati suddivisi e rappresentati nelle tre immagini, pubblicate di seguito, ciascuna delle quali corredate da una legenda: **parte alta del versante di Arvier, parte alta del versante di Leverogne e parte bassa lungo la Dora Baltea**. La localizzazione dei vari toponimi, ricondotta sulle immagini con dei pallini colorati, è talvolta molto precisa in quanto definita sulla base di singole particelle catastali e altre volte si riferisce a zone piuttosto vaste. Questa grafica consente di riconoscere con più facilità le zone interessate dal toponimo ed allo stesso tempo di visualizzare la morfologia del territorio, tralasciando di riportare la descrizione per esteso dei terreni, come avvenuto nei precedenti articoli.

Anche in questa zona, come nelle altre zone dell'Adret, il territorio è stato molto sfruttato sin dai tempi antichi, sia per la coltivazione della vite e degli alberi da frutto, sia per il pascolo nella zona alta (in particolare di capre e di pecore) e nella zona lungo la Dora (bovini). Ancora oggi, seppure su di una su-

perficie decisamente inferiore, alcuni agricoltori e viticoltori praticano con cura e passione l'attività di coltivazione di vigneti, orti e frutteti.

L'irrigazione di questo versante era garantita dalle acque del canale proveniente da Leverogne, il quale, attraversata la Dora grazie agli alti pilastri che affiancano il ponte di Montaverain, segue ai nostri giorni la strada poderale fino all'altezza di Méilan per poi gettarsi in Dora. Oggi l'irrigazione avviene mediante l'utilizzo dell'impianto a pioggia gestito dal Consorzio di Miglioramento Fondiario Enfer.

La presenza dell'acqua in queste zone così aride ha da sempre rivestito un'importanza capitale. Sin dal 1500 furono nominati dei **guardiani dei ruscelli** con il compito di sorvegliare l'uso corretto delle acque da parte dei proprietari aventi diritto e vigilare contro gli eventuali abusi di questi, nonché contro la sottrazione delle acque da parte di coloro che non ne avessero il diritto. In quell'epoca e per molti anni in seguito questa attività fu retribuita in quota parte da ciascun proprietario, in base alla propria superficie di vigneto. A partire dall'800 i guardiani, nominati ogni tre anni dal Comune, fornirono tale attività gratuitamente. Ai guardiani, nominati sempre in coppia per ciascun ruscello e fontanile, spettava altresì annotare chi partecipava alle corvées e, a chi non vi partecipava, chiedere il pagamento per ciascuna giornata non prestata.

Interessanti sono anche le informazioni rinvenute a proposito del **ponte di Montaverain** e dei ripetuti interventi di manutenzione che si sono protratti per circa 20 anni. Il ponte, infatti, era originariamente in legno e lo fu fino al 1839, anno in cui venne deciso di sostituirlo con uno in pietra,







poiché troppo soggetto ad usura anche in considerazione della sua vicinanza con la Dora, che durante l'Ottocento, a causa del periodo di punta della microglaciazione, spesso si gonfiava e rovinava ogni manufatto che incontrava sul suo passaggio, rendendo difficoltosi oltreché onerosi gli interventi di manutenzione.

Dalla ricerca dei toponimi di questa zona sono emersi alcuni racconti a metà tra leggenda e realtà, come quello che riguarda la vasta zona denominata Bellacouha (o Ballacouha) situata sul versante di Leverogne, fra la Hènlla di Djedjeteun e la Dora Baltea. Si tratta di una zona quasi completamente rocciosa e molto scoscesa, che venne spacciata dal suo proprietario, all'ignaro acquirente, come ricca e molto estesa:

*« On raconte que, au temps jadis, le propriétaire de Bellacouha, s'étant rendu en France, avait voulu vendre sa propriété. Comptant sur l'impossibilité de la part de l'acheteur de voir la propriété, trop éloignée, il vanta les qualités de Bellacouha, comme d'une grange confinante à trois communes (Arvier, Avise et Saint Nicolas). L'affaire conclue, le nouveau propriétaire partit à cheval, traversa le col du Petit Saint Bernard et se renseigna auprès des passants au sujet de son domaine. Quand on lui indiqua Bellacouha il exclama : "Lesquels voyoux, mon argent est tout perdu ».*

Fra La Hènlla di Djedjeteun e la zona de La Guibanda esiste un piccolo bacino d'acqua perenne all'interno di una caverna, non facilmente raggiungibile, conosciuto come La Fontan-a de la Guibanda:

*« A' proximité de La Henlla di Djedjeteun il y a une caverne profonde 15 mètres, devant laquelle autrefois avait été dressé un mur, avec une porte et une fenêtre. A' l'intérieur de l'eau coule tout le temps, en formant un*



*petit bassin. Pendant la dernière guerre, les hommes y montaient distiller l'eau de vie en cachette, profitant de la présence de l'eau ».*

#### ALCUNE CURIOSITÀ....

##### *Gli insediamenti nella zona delle vigne*

Nella zona viticola dell'Adret, oltre alle piccole costruzioni adibite a deposito, erano presenti alcuni insediamenti adatti al ricovero dei *vignerons* quando venivano colti da improvvise intemperie durante il loro lavoro, ma soprattutto al pretrattamento delle uve; era infatti consuetudine portare in cantina le uve già pigiate in *baró de bouque* e già ridotte in mosto, al fine di ridurre il più possibile lo spazio occupato.

Gli insediamenti venivano realizzati in prossimità di roccioni ai quali si addossavano muri e si ricavavano locali freschi e bui: le *balme* o *barme*. In alcuni casi venivano



anche costruiti dei piccoli ricoveri per il bestiame, soprattutto pecore e capre. Importante ricordare, a tal proposito, l'insediamento della Crozatie, le cui rovine, un po' nascoste, possono essere ancora oggi osservate e quello del vecchio villaggio di Montaverain. Quest'ultimo era ancora abitato nel 1790, anno in cui il canonico Roux attestò a monsignor Duc la presenza di una casa isolata ancora abitata. Oggigiorno purtroppo ne restano solamente delle misere tracce sotto la strada podereale, in basso sulla destra, subito dopo aver passato il pont des Piles di Leverogne.

*Le divisioni del lavoro  
in seno alla famiglia rurale*

Le attività legate alla coltivazione della vite erano condotte principalmente dagli uomini che si occupavano dei lavori più pesanti, come zappare, potare ed irrigare, nonché dare i trattamenti chimici. La legatura dei tralci era, invece, appannaggio femminile, così come il recupero del fieno ai margini dei vigneti.

Quando la donna rimaneva vedova, oppure quando il padre o il capofamiglia diventava debole o si ammalava, allora era lei che tendeva a sostituirsi all'uomo e ad effettuare tranquillamente il lavoro maschile. Molte "ragazze" dei tempi che furono di Arvier hanno affermato di aver svolto nei tempi della loro giovinezza lavori di *z-ommo*: arato, trasportato ogni genere di materiale col mulo, potato, zappato la vigna...

*Gli studi sulla viticoltura dell'Ottocento*

Nel 1833, Lorenzo Francesco Gatta pubblica uno studio approfondito sulla viticoltura, fornendo notizie storiche, ma anche tecniche e scientifiche, sulla coltivazione della vite negli Stati sabaudi.

Egli afferma, relativamente alla nostra zona, che: "...possono ritenersi pei migliori vini della valle superiore, quelli d'Aosta fatti colle uve negli studiati e fruttuosi vigneti di Biona, Castagna, Cossano e Colignone; quelli di Arvier, di San Pietro..."

Relativamente ad Arvier, le migliori regioni vinifere indicate dal Gatta sono: "Porcero, Inferno e Monte-verino" ossia Porchère (Portsii o Portsée), L'Enfer (L'Eunfi) e Montaverain (Montaèrèn).

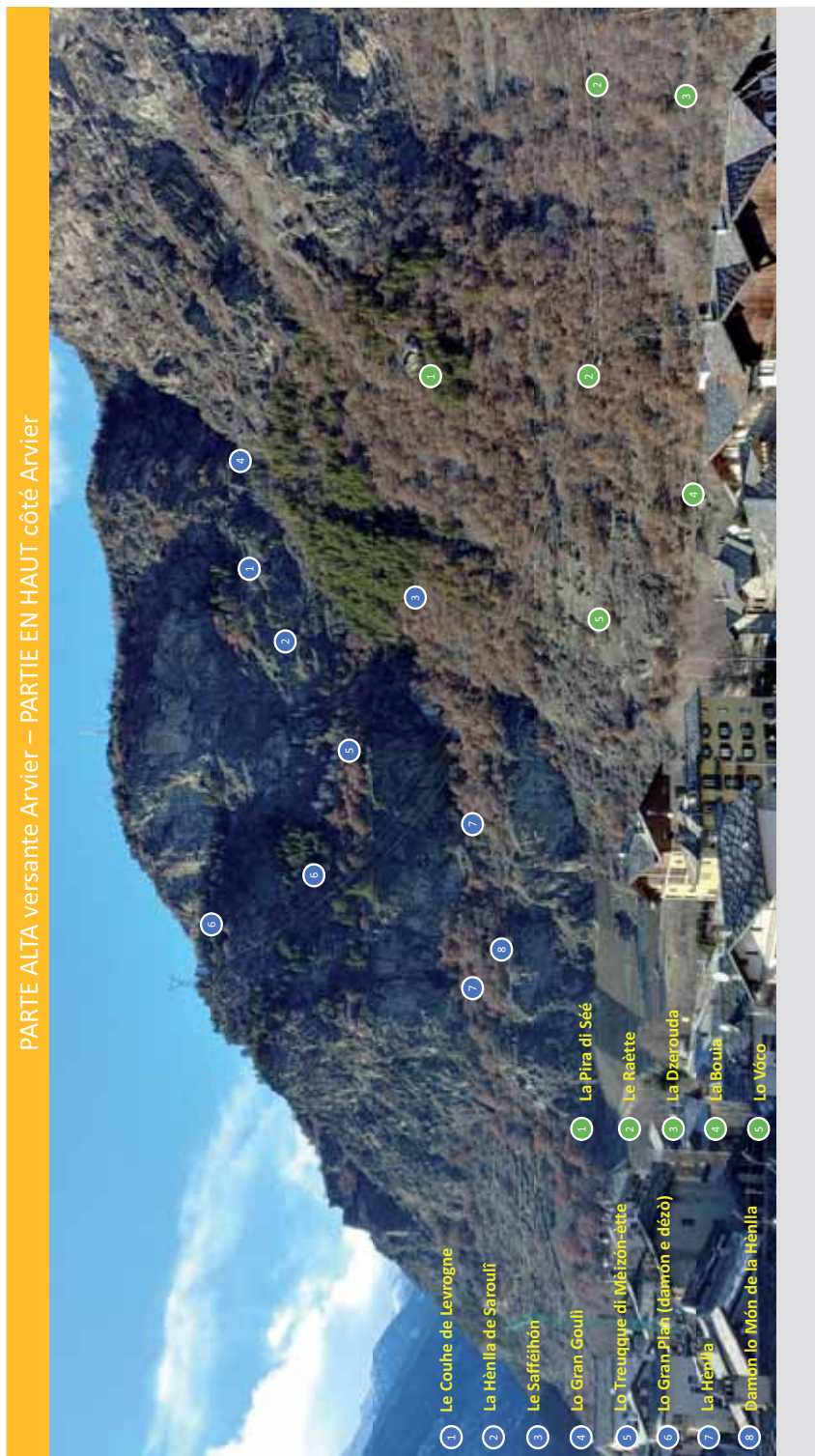
Nei suoi scritti, egli critica spesso la scelta dei terreni da coltivare a vite da parte dei valdostani, la loro eccessiva abitudine di concimare troppo, di irrigare, di potare troppo presto e di vendemmiare prima del dovuto.

Tale problematica era ben presente anche nelle nostre zone costringendo i Sindaci a fissare, con propria ordinanza, la data di inizio della raccolta, intimando la confisca della vendemmia in caso di inosservanza. Costituisce un esempio di tali provvedimenti l'ordinanza del Sindaco del ressort di Leverogne (quando era ancora entità autonoma da Arvier) Jean-Claude Vecton che disponeva: « ...vu que plusieurs ont la témérité de vendanger avant le tems, détermine ordonne de ne point s'immiscer à vendanger avant le tems déterminé par le conseil sous peine de la confiscation de la vendange cueillie ».

I Sindaci si trovarono, altresì, sovente a dover rinnovare il divieto di pascolare le capre nelle vigne, nonché a ribadire l'obbligo di munire i suddetti animali di museruola durante il transito sui sentieri che conducevano alle zone sopra i vigneti, dove potevano invece pascolare liberamente. Persino in epoca fascista si arrivò ad ordinare di tenere le galline e gli altri animali da cortile chiusi nei recinti in periodo di vendemmia....

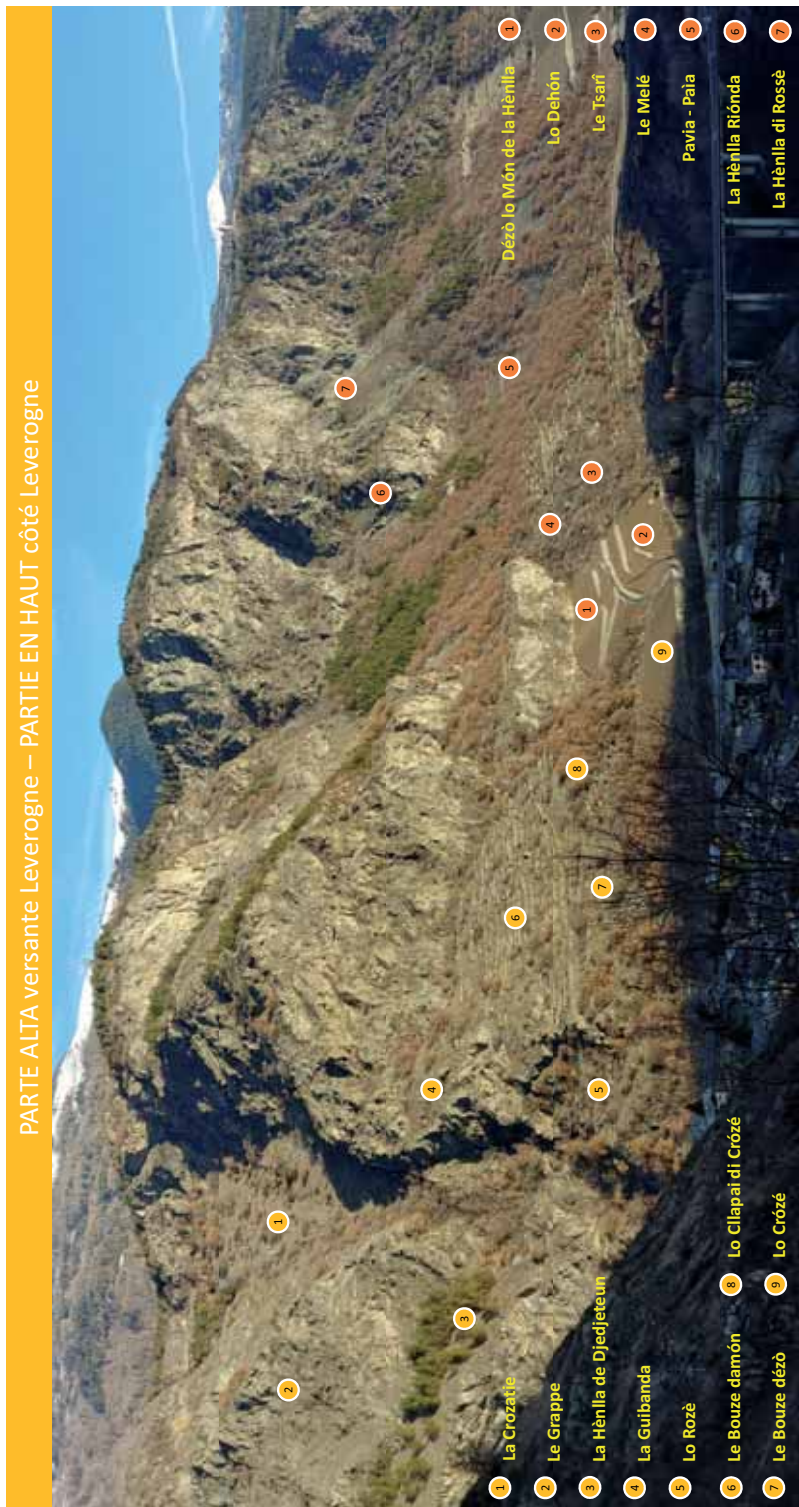


PARTE ALTA versante Arvier — PARTIE EN HAUT côté Arvier





PARTE ALTA versante Leverogne — PARTIE EN HAUT côté Leverogne





PARTE BASSA LUNGO LA DORA BALTEA – PARTIE EN BAS LE LONG DE LA DOIRE BALTEE





## Concerto di Natale 2017

Il tradizionale Concerto di Natale si è svolto il 26 dicembre 2017 grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale, la Biblioteca e la Pro Loco.

Ad esibirsi nella suggestiva chiesa parrocchiale è stato il Coro La Manda di Hône. Il coro prende il nome dall'alpeaggio "La Manda" montagna di Pontboset che fa da cornice al paese che lo ospita.

E' composto da 40 coristi tra cui molti giovani, provenienti da diversi Comuni della Bassa Valle e del vicino Canavese. La direzione del coro è affidata al giovane maestro Nicola Forlin che ha saputo rinnovare il gruppo inserendo nel loro repertorio canti provenienti da tutto il mondo.

Del vasto programma musicale

che propongono, per l'occasione, sono stati eseguiti canti gregoriani, di musica sacra e natalizi.

Il Coro, apprezzato dal piccolo numero di spettatori presenti, ha raccolto dei calorosi applausi dando così vita a un concerto piacevole da ascoltare che ha trasmesso il messaggio di Natale nel migliore dei modi.

Un ringraziamento va a Don Marian che ci ha permesso di realizzare questa iniziativa.



## Consegna dei calendari 2018

Anche quest'anno il "Calendrier d'Arvier 2018", offerto dall'Amministrazione a tutte le famiglie di Arvier e realizzato dalla Commissione di biblioteca, è stato distribuito al termine della Veglia di Natale, all'uscita della Santa Messa.

Quest'anno l'argomento del calendario è stato "I sentieri di Arvier". Abbiamo voluto presentare 12 passeggiate, che, sul nostro territorio, sono accessibili ai più grandi e ai più piccoli, alcune più conosciute, altre meno.

Per ogni passeggiata abbiamo cercato di mettere in evidenza alcune particolarità: foto di paesaggi o di edifici, presenti in ciascuna di essa.





## L'incredibile teatrino delle ombre

Quest'anno a Natale la Biblioteca ha offerto ai nostri bimbi un'originale spettacolo di luci, ombre e musica che, per un paio d'ore, ha trasportato tutti nel mondo della fantasia...

Con una semplice luce che proiettava l'ombra dei vari personaggi su un lenzuolo, abbiamo conosciuto Lello, un piccolo alberello piccino e bruttarello che era infelice perché non veniva mai scelto per essere trasportato ai grandi magazzini per diventare un sontuoso Albero di Natale.

Trasportati dalla musica di vari strumenti, abbiamo viaggiato con Pupazzo, un pupazzo di neve viaggiatore con la missione di far capire ed apprezzare l'importanza dell'acqua a tutti i bambini del mondo.

Ma soprattutto, grazie a Bavardina ed ai suoi amici animali, abbiamo visto come la forza dell'Amicizia sia in grado di superare ogni problema e difficoltà, superando addirittura il rischio di non avere i regali di Natale a causa dello sciopero delle renne!

Tutte le fiabe raccontate ci hanno fatto sorridere ma soprattutto riflettere su alcuni messaggi importanti nascosti tra ombre e canzoncine: l'importanza di aiutarsi a vicenda senza mai dare per

scontato le cose belle che ci circondano e che riceviamo... Infine, per terminare bene la serata, una volta accese le luci della sala polivalente, i bambini sono stati invitati dietro le quinte per poter toccare con le proprie mani i vari personaggi e scoprire come trasformare l'ombra in poesia e allegria...



## Corsi di inglese

La biblioteca di Arvier, in collaborazione con l'English Centre, ha organizzato due corsi di inglese: uno di livello base, svoltosi dal 22 novembre al 7 febbraio, con la partecipazione di 12 persone, e uno intermedio, in corso in questo periodo, con 9 persone iscritte.





## Incontro di lettura ad alta voce nell'ambito della settimana nazionale di *nati per leggere*

La Biblioteca di Arvier ha partecipato alla settimana nazionale di Nati per Leggere, organizzando presso i propri locali un incontro rivolto ai genitori di Arvier e di Aise con bimbi tra i 0 – 3 anni, per la sensibilizzazione alla lettura precoce di libri adatti alle differenti età dei bambini in età prescolare. Le letture sono state proposte da alcuni volontari di Nati per Leggere, appositamente formati per tale attività. L'incontro, che si è tenuto nel pomeriggio di sabato 25 novembre, ha coinvolto 15 bimbi e altrettanti genitori e accompagnatori.

Al termine delle letture, il pediatra Dr. Marco Debernardi ha fornito ai genitori presenti le informazioni sulle evidenze scientifiche riguardanti la lettura precoce come strumento di promozione della salute relativamente allo sviluppo del linguaggio, al potenziamento affettivo e cognitivo del bambino e come strumento di sostegno alla genitorialità. Al termine dell'iniziativa, ai piccoli ospiti è stata offerta una gustosa merenda.



## ASPETTANDO IL NATALE...

Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre, i locali della Biblioteca di Arvier sono stati animati dalla allegra presenza di tanti bambini della scuola dell'infanzia e primaria del nostro comune, desiderosi di partecipare all'allestimento dell'albero di Natale. I bambini sono stati invitati a portare un personale addobbo natalizio da appendere sull'albero, posizionato nei locali della biblioteca, che avrebbe accompagnato gli utenti per tutto il periodo delle feste natalizie. I bambini sono stati invitati a scrivere il proprio nome su di un'etichetta che hanno appeso all'alberello insieme all'addobbo.

Prima di proseguire con le letture ad alta voce di alcuni racconti di Natale, ai bambini è stata recapitata una speciale lettera firmata da Babbo Natale che grazie alla colorata e allegra interpretazione di Nicoletta ha fatto sognare i bimbi e ha allietato tutti i presenti. Con l'occasione Babbo Natale ha raccontato ai bimbi alcune leggende che spiegano perché nel periodo di Natale si usano abbellire gli abeti con ghirlande e palline scintillanti e quale sia il significato dei bastoncini di zucchero a forma uncinata.... Al termine del pomeriggio, a tutti i partecipanti è stata offerta una gustosa merenda.





## STORIE IN VIAGGIO

Il 12 dicembre 2017, in Biblioteca, è stato presentato il libro "Storie in Viaggio" di Paola Salino, edizione Le Château.

Ancora una volta si è optato per una scrittrice valdostana; l'autrice, di professione psicologa psicoterapeuta, ama dipingere e scrivere raccontando emozioni personali per inventare storie, per guardare la società attuale e i suoi tanti problemi, non solo con preoccupazione, ma anche con ironia.

Per aiutarci a scoprire ed analizzare meglio i volti dei personaggi e a ritrovarci in alcuni di questi ed in alcune situazioni, era presente alla serata Paola Corti.

Dice l'autrice: *"Quando si sale su un treno, uno di quelli regionali, scomodi e spesso pieni di gente, che procedono a fatica, per*

*passare il tempo capita di guardarsi intorno e di osservare le persone. A volte capita pure che l'attenzione sia attirata da un viaggiatore particolare e ci si soffermi a fantasticare su chi sia, cosa faccia nella vita, quale sia la sua storia..."*

Ognuno degli otto racconti presenti nel libro scandaglia la vita di una donna di fronte a esistenze complicate, esperienze difficili e molte solitudini... facile ritrovarvi i propri vissuti...

La lettura di alcuni paragrafi, fatta con particolare maestria dalla Corti, ha fatto sì che i presenti si siano riproposti di leggere quanto prima "Storie in viaggio".

Al termine della serata ci siamo fermati a chiacchierare sorseggiando una gradita tisana.

A presto, per la presentazione di un altro libro!





## Serata a Teatro

A partire dal 2011 la Biblioteca ha organizzato diverse iniziative nell'ambito musicale tra le quali quelle legate all'opera lirica. Abbiamo, infatti, assistito al Rigoletto al Teatro Giacosa di Aosta, alla Norma, alla Traviata, alle Nozze di Figaro, alla Carmen e lo scorso anno al Macbeth, tutte al Teatro Regio di Torino.

In occasione dell'Anno Rossiniano, indetto per commemorare i 150 anni della scomparsa di Gioacchino Rossini (1792-1868), quest'anno abbiamo assistito alla rappresentazione del Barbiere di Siviglia, melodramma buffo in due atti, tenutosi al Teatro Regio di Torino il 16 marzo.

Come per gli anni precedenti anche que-

st'opera ci è stata introdotta da Marco Brunet nelle tre serate tenutesi il 27 febbraio, il 6 e il 13 marzo.

Gioacchino Rossini compose questo capolavoro all'età di 24 anni incaricando come librettista Cesare Sterbini. L'interpretazione dell'opera *Il Barbiere di Siviglia* cui abbiamo assistito ha saputo valorizzare l'opera buffa mettendo in evidenza l'eleganza melodica, l'elettrizzante vitalità ritmica che insieme alla geniale strumentazione risaltano la freschezza del suo stile musicale.

Il tempo dello spettacolo è trascorso velocemente grazie alla sapiente maestria dell'orchestra diretta in maniera esemplare che ha saputo dare corpo con allegria alle arie più famose dell'opera, inondando il pubblico di sensazione felici.

## L'ANAGRAMMA

L'anagramma è un gioco enigmistico che consiste nell'ottenere una parola o una frase di senso compiuto da un'altra parola o da un'altra frase di senso compiuto utilizzando tutte le lettere a disposizione.

Esempi: ROMA = MORA = ORMA  
INCASTRO = CRONISTA  
ROMANO PRODI = RAMPONI D'ORO

Si può quindi dire (giocando con gli anagrammi) che il calciatore LUCA TONI è LUNATICO, che la BIBLIOTECARIA è BEATA COI LIBRI.

Si può arrivare ad augurare BUON NATALE a UN TALEBANO.

Si può (per assurdo) vagare per la nostra Valle alla ricerca di anagrammi.

## Due GIORNI IN GIRO per la Valle

Lascio alle mie spalle la FRANCIA passando FRA CANI, mucche e pastorelli ed entro in Valle; mi avventuro fino al lago MIAGE tra MAGIE di ghiacci e paesaggi incantati; spettacolare catena del BIANCO vero BACINO di ghiacciai; a DOLONNE vedo due DONNOLE fuggire rapide.

Giunto a LA SALLE monto LA SELLA e faccio





una passeggiata a cavallo fino a DERBY ove mi accoglie una gentile signora BREDY; ad AVISE davano la caccia a due EVASI; a BEI-LUN una NUBILE offre la "fiocca"; ad ARVIER incontro nientemeno che il grande RIVERA. Scendendo scorgo la GRIVOLA (VIRGOLA) e poi il GRAN PARADISO, montagna che PAR GRANDIOSA; ottime le UVE VINELLE assaggiate a VILLENEUVE.

Passo a SAINT-PIERRE, luogo di PARTI SERENI; una vasta policroma SERRA visito a SARRE; di fronte, tra le ALPI, si intravede PILA; non lontano, sul monte EMILIUS stanno salendo lenti SEI MULI; poi, la vecchia Aosta.

Ad ALLEIN visito una mostra di preziosi ANELLI; incontro a ROISAN la bella ROSINA che deve portare uno STEREO BLU ad ETRoubles.

Attento alle allergie da POLLINE passeggio per POLLEIN; in un corteo di bambini in maschera a PLOUT vedo anche PLUTO; sempre a carnevale vi fu un anno a FENIS in cui uno si FINSE morto.

Un meritato riposo e a Chatillon, seduto su uno ZERBINO, osservo il monte ZERBION; vorrei un giorno provare a scalare il CERVINO...VINCERO' ?

Lassù, a LA MAGDELEINE, assisto a scene in costume tra AGNELLI E DAME dell'800; invece a CHAMOIS incontro un bellissimo camoscio MASCHIO.

J'ai vu VERSER a VERRES de l'eau dans le vin. Una bella statua IN GESSO ho potuto ammirare a ISSOGNE; mentre a GRAINES GAS NERI, inquinanti, si alzano dietro le mura del castello.

Salgo a LILLIANES, LI' IN SELLA ad un cavallo bianco vedo il sindaco incontrare I MESSI di ISSIME e degli altri Comuni della Valle di Gressoney; pranzo a FONTAINEMORE con FONTINA E MORE; ho anche intravisto un'ORSA sul monte ROSA: miraggio?... forse  
Ho terminato il mio viaggio...saluto la bella Valle d'Aosta; prendo in affitto una CAMERA a CAREMA per un meritato riposo..

Lorenzo





Scuola dell'Infanzia



Scuola dell'Infanzia anno scolastico  
2017/2018 - sezione unica.



I nati nel 2012  
Lorenzo, Sarra, Celeste, Angel,  
Stefan, Claire, Charlotte e Axel.



I nati nel 2013  
Ilyasse, Alizée,  
Hélène, Gabriel,  
Aurélie, Nicole, Maëlie,  
Joachim e Andrea.



I nati nel 2014  
Giacomo, Honoré,  
Julie, Danny,  
Greta, Pierre e Mattia.





*Grazie allo Sci Club Corrado Gex ed ai maestri di sci noi "bambini grandi" ci siamo divertiti ed abbiamo fatto delle bellissime esperienze di sci alpino e di sci nordico!!!*



*Oggi ci siamo travestiti e divertiti a fare scherzetti, giochi, balli... ed abbiamo anche mangiato le bugie!!!*



*Con Riccardo abbiamo conosciuto tanti strumenti musicali, il ritmo e che anche nella musica bisogna rispettare il tempo!!!*



*Tsan Sèidan 4 ottobre 2017  
Puliamo il bosco con Osvaldo e Silvana...*

*21 febbraio 2018  
... e con Damiano impariamo a differenziare i rifiuti.*



**CLASSE PRIMA.**  
Seconda fila da sinistra: Feder Ailisa,  
Vierin David, Jorioz Claire, Dapino Eva,  
Diemoz Cédric, Bellebono Alessandro,  
Chabod Arline, Dayné Elisée,  
Caka Zeralda.  
Prima fila da sinistra:  
Bianco Aaron, Bottino Annika,  
Cangelli Malika, Vallet Agnese,  
Alleyson Armelle, Grosso Alessio.



**CLASSE SECONDA.**  
Seconda fila da sinistra:  
Tarzia Masin Alyssa,  
Thérisod Noemi, Arena Melissa,  
Pellissier Nicole, Thérisod Anaïs,  
Thérisod Noélie, Fregnani Anaïs.  
Prima fila da sinistra: Junod Nicolas,  
Serra Chloé, Boukhris Abdelaziz.



**CLASSE TERZA.**  
Da sinistra: Jacquemod Alexia,  
Martin Nicole, Cocca Martina,  
Zembala Leonardo, Jorioz Nicolas,  
Perrier Hélène, Carpinelli Samuel,  
Luboz Corrado, Vallet Albert,  
Caka Nadja, Terzia Albana.



**CLASSE QUARTA:**

Seconda fila da sinistra: Pellissier Solange, Bononcini Clarissa, Friki Anas, Ballerini Alexis, Vata Kevin, Perrier Eloi.

Prima fila da sinistra: Salah Miriam, Peretti Chiara, Bethaz Gabriel, Diemoz Estelle, Daoui Mohammed, Miserocchi Lorenzo, Vallet Alain, Dayné Etienne, Barrel Erwin.



**CLASSE QUINTA:**

Seconda fila da sinistra: D'Asta Benedetto, Avallone Émilie, Verney Ylenia, Ceriano Thierry, Rey Mark, Cianci Greta, Luboz Cecilia, Embala Nadi.

Prima fila da sinistra: Johnson George Damian, Millierey Mathieu, Peretti Matteo, Pellissier André, Dapino Nelly, D'Asta Aurora, Banard Emma.





## L'è lo moman d'alé tchardjé lo ru!

Can arue lo fouri fou alé tchardjé lo ru: lo dzò de la **corvé** le dzé queron totte le foillan-e é la tera ou la sabla que l'éitón é l'éivii l'an quetó.

Eun cou lo ru de Méilan, que traésò totte le veugne de Méilan, se tsardzò moque i mé de jeun : l'ii bien soèn eumpli de tèra é de rotse colatée bó, tcheu le-z-an féjje alé a fée an balla corvé. Hi ru l'è restó eun fonchòn canque l'an 1925 é aprì l'è hihó abandon-ó.

A partì di dzò de la corvé comènche la rotachón: pâi tcheu son can se pou alé **éivii**. Can y é pó gneun que éivie l'èue va i **néyoi**.

Tsaque ru l'a lo seun tò é tsaque fameuille l'ayè lo drouè a de-z-oire ou de dzò pe posai éivii. Le-z-**eunganse** l'ai son ancoa ouï, mi vu que l'ai son pomé tcheu le propriétéo d'eun cou, pou capité que se pou vardé l'èue pì de tèn. Se coutcheun l'a fota de éivii lo quiourtì, la **pouza** (lo moman que eun pou vardé l'èue) l'è pì quieurta. La rotachón di Gran Ru é di Ru d'Arbé veurie su séze dzò, halla de l'Euchorda queunze, halla di Rué tsandze totte le senà, halla di ru de l'Alpetta dezesà dzò.

Eun cou l'ii fenque la **varda** di ru, eun gardjèn que passò tcheu le dzò a controlé lo ru pe vire se pantsò: ramassò le foillan-e é le brotte que botsòn l'èue.

L'**éivioi**, ouï come eun cou, pàa lo mateun avouï la **sappa**, mande l'èue i pró eun sopégnèn ou eun béichèn le **gueutsè**. Ouï le gueutsè son eun fii, mi eun cou l'ion eun bouque.

Can lo ru l'ii bièn lardzo, beuttòn an grousa pira plata fissa avouï an borna i mentèn que se topò avouï an lobie. Heutta grousa pira se queurie lo **bourni**.

Pe botché l'èue se emplèyòn ètò le **tseuriède**, eun cou l'ion de bèrio, aa son de fii. Can l'èue

arue i pró fou pensé de la choure, de fée de **tsin-aille**, perqué dèe pó alé totta i mimo poste, fou la **paté** pe tò lo pró. Pe éivii amodo fou bien sappé, prende de teppe é botché l'èue i bon poste perqué can le pró son trò sèque l'èue **colle** dessus é s'aplante pó.

Can eugn'à l'**aberdjâ**, eun pou vardé l'èue totta la natte.

Eun cou le ru dzoyòn peu tcheutte: ommo, bihe é campagne. Lo ru du Su d'Arbé traésò tò lo veladzo di Gran Tuu ; le Grantuèn l'ayòn beutó su l'eponda di ru catro **lavioi**: eun, eun pira naa chouèdze, é trî eun bouque. Su hisse lavioi le femalle allòn laé bouiya a l'èue correnta, a dzoun-illón su an dzon-alla de paille é aprì patòn le leundzo su l'erba di verdjé. Se dijé que tcheu le méinó di veladzo son alló a botsòn dedeun hi ru é son passò dézò euna ou daa **pontelle**, é aprì.... vignòn bien degourdi!

Tò lo tsotèn fou mandé l'èue bien soèn, canque d'éitòn, can coutcheun la eumplèye pe abéé le vatse i pró. Can comènche a fé frète é a dzalé fou alé **veuriè** l'èue eun djouin-e. Lo dzò que se veurie lo ru se detsardze la **desablii** que l'è protso de la praiza, pai l'è presta pe eugn'ótro fourii. Lo Ru de la Clusa é lo Ru de Portsée l'an po de desablii. Lo Ru de l'Eueuchorda l'ii tchardjâ tò l'an, tchica de pì de tsotèn é tchica de mouèn d'éivii, perqué eun cou l'èue l'ii eumpléyé pe lo fouà, pe moudre lo gran dedeun le meleun, pe abéé le vatse, pe laé le leundzo é pe fée alé le rise. Lo ru de l'Eueuchorda se querie pai perqué traèse de quilomètre de campagne é de boque san se fée sènti.

I dzò de vouï bièn de bague son tchandjée: le meleun é le rise fonchouon-o pomé, le vatse von pomé s'abéé i batsé, le femalle von pomé fée bouya su le lavioi, le «girandole» l'an ramplachà le ru é l'èue l'è catchée dedeun le tubo é la sentèn pomé... damadzo...perqué pourie no conté an matse de bague !



# ORARIO BIBLIOTECHE DI ARVIER E AVISE



## Arvier

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	14.30-18.00	14.30-18.30 1°-3° settimana	14.30-18.00	9.00-12.00
	20.30 - 21.30 (volontari)			
biblioteca@comune.arvier.ao.it				

## Avise

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
		9.00-12.00		
14.30-18.00		14.30-18.30 2°- 4° settimana		14.30-18.00

## ORARIO UFFICI COMUNALI

Lunedì	8.00-12.00	14.00-17.00
Martedì	8.00-12.00	
Mercoledì	8.00-12.00	
Giovedì	8.00-12.00	14.00-17.00
Venerdì	8.00-12.00	

### La Giunta è reperibile

Il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori sono disponibili per ogni esigenza ai seguenti numeri telefonici:

<b>Sindaco</b> Mauro Lucianaz	335.6178724	mauro@lucianaz.it
<b>Vice-Sindaco</b> Josianne Godioz	339.6157873	j.godioz@gmail.com
<b>Assessore</b> Jonny Martin	347.4078490	martin.arvier@gmail.com
<b>Assessore</b> Enrico Vallet	349.6083001	e.vallet@tiscali.it

[www.comune.arvier.ao.it](http://www.comune.arvier.ao.it)

# Mon Clocher

## **MON CLOCHER ARVIER**

Publicazione a cura della Parrocchia di Arvier  
e dell'Amministrazione comunale

### **Direttore Responsabile:**

Isabelle Godecharles

### **Comitato di Redazione:**

Denise Alleyson  
Edmond Béthaz  
Nicoletta Jorrioz  
Barbara Luboz  
Cristina Marquis  
Jonny Martin  
Daniela Millierey  
Vilma Thomain

### **Hanno collaborato:**

Cristina Bellone  
Don Marian Benchea  
Ilde Franchino  
Ilva Giorgi  
Josette e Giuseppe Landra  
Daniela Lombard  
Laura Martinet  
Alice Mondet  
Valeria Rollet  
Elide Sage  
Lorenzo Vinante  
Scuola dell'infanzia  
Scuola primaria

### **Foto di copertina:**

Daniela Lombard

### **Autorizzazione:**

numero 1 del 2010 (Parrocchia di Arvier),  
Spedizione in a.p. D.L. 353/2003 convertito  
in legge 27/02/2004, n. 46 art. 1 comma 2 DCB Aosta

### **Tipografia:**

Tipografia Pesando Aosta



